



San Donato Milanese, 30 Dicembre 2016

Spett.le  
Biosistemi S.r.l.  
Viale Milano, 45

c.a. Maurizio Faggiana

Raccomandata a mezzo pec:  
BIOSISTEMISRL@LEGALMAIL.IT

**Oggetto: Vostre offerte del 12 Settembre 2016 - Appalto servizio Derattizzazione e Disinfestazione – Anno 2017 – Quartiere Affari di San Donato**

In relazione all'oggetto, Vi comuniciamo che siamo disponibili ad accettare le Vostre offerte economiche n. 1653 e 1654 del 12 Settembre 2016 avente ad oggetto i servizi di disinfestazione da ditteri ematofagi e di derattizzazione per gli importi rispettivamente di Euro 2.500,00 + IVA e di Euro 4.560,00 + IVA, comprensivi degli oneri di sicurezza, alle seguenti condizioni da ritenersi essenziali:

- il rapporto contrattuale deve avere decorrenza dal 01/01/2017 al 31/12/2017; con esclusione di rinnovo tacito salvo espresso patto scritto tra le parti;
- il termine di pagamento del corrispettivo deve essere fissato a 90 gg dffm a mezzo bonifico bancario;
- il subappalto è vietato, salvo espressa autorizzazione della Committente; la richiesta di subappalto dovrà essere formulata unicamente tramite apposito format (all. 4) da intendersi quale allegato contrattuale;
- facoltà della committente di recedere anticipatamente in ogni momento con preavviso di almeno 30 giorni;
- facoltà della committente di far cessare il rapporto nel caso in cui il contratto in forma scritta ed i relativi allegati non siano sottoscritti e trasmessi dall'Appaltatore entro il 31/01/2017;
- facoltà di risolvere il contratto di appalto nei casi di:
  - I. omessa presentazione del certificato assicurativo e relativa quietanza, proprio e degli eventuali subappaltatori;
  - II. mancata presentazione del Dure in corso di validità o consegna di Dure irregolare o invalido o negativo, proprio e degli eventuali subappaltatori;
- ferma la facoltà di risoluzione di diritto, la sospensione dei pagamenti al verificarsi di anche uno solo dei casi specificati al punto che precede;
- sottoscrizione ed allegazione al contratto dei seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

- 1 Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'Appaltatore
- 2 Dichiarazione circa i Requisiti Professionali dell'Appaltatore
- 3 Dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'Appalto e della adeguatezza degli stessi al fine di garantire la miglior sicurezza dei lavoratori propri Dipendenti e di terzi da parte dell'Appaltatore;
- 4 Modello lettera di autorizzazione al sub-appalto;
- 5 Visura Camerale dell'Appaltatore;
- 6 DURC dell'Appaltatore;
- 7 Scheda informativa Ditte Esterne: Rischi Specifici connessi all'Appalto e Procedure di Emergenza presso i luoghi ove si svolge l'Appalto;



- 8 Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);
- 9 Certificato assicurativo e relativa quietanza di pagamento;
- 10 Dichiarazione del numero unico di reperibilità dell'Appaltatore e dei nominativi del Responsabile dell'Appaltatore e del Personale dedicato all'Appalto da parte dell'Appaltatore;
- 11 Luogo ed elenco beni.

Nel caso in cui le nostre condizioni dovessero essere di Vostro interesse, Vi preghiamo di farci pervenire, in duplice originale a mezzo raccomandata a.r. oppure tramite Pec all'indirizzo [contrattiodos@pec.it](mailto:contrattiodos@pec.it), il testo contrattuale ed i relativi allegati debitamente sottoscritti nonché la presente comunicazione firmata per accettazione da considerarsi parte essenziale ed integrante dell'accordo

A tal fine, Vi segnaliamo che gli allegati sopra indicati con i nr. 1, 2, 3, 4,7,8,10, 11, dovranno essere predisposti secondo i nostri standard che qui accludiamo per compilazione e sottoscrizione.

La documentazione contrattuale completa dovrà pervenire entro il 31 Dicembre 2016.

Per qualunque chiarimento, Vi preghiamo di contattare il nostro referente dott. Alessandro Invernizzi (e-mail [alessandro.invernizzi@odosgroup.it](mailto:alessandro.invernizzi@odosgroup.it) , tel. 0321/659002).

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente del Consorzio

  
Paolo Menegaldo

Per accettazione

  
**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione



CQA

ALLEGATI

- 1 Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'Appaltatore;
- 2 Dichiarazione circa i Requisiti Professionali dell'Appaltatore;
- 3 Dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'Appalto e della adeguatezza degli stessi al fine di garantire la miglior sicurezza dei lavoratori propri Dipendenti e di terzi da parte dell'Appaltatore;
- 4 Modello lettera di autorizzazione al sub-appalto;
- 7 Scheda informativa Ditte Esterne: Rischi Specifici connessi all'Appalto e Procedure di Emergenza presso i luoghi ove si svolge l'Appalto;
- 8 Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);
- 10 Dichiarazione del numero unico di reperibilità dell'Appaltatore e dei nominativi del Responsabile dell'Appaltatore e del Personale dedicato all'Appalto da parte dell'Appaltatore;
- 11 Luogo ed elenco beni

Azienda Certificata EN ISO 9001:2008 • EN ISO 10014:2007

viale Milano, 45 • 21013 GALLARATE (Va) • Tel. 0331 78 34 81 • Fax 0331 78 58 50  
e-mail: info@biosistemisrl.it • www.biosistemisrl.it

Gallarate, 12 settembre 2016  
**Offerta di servizi nr. 1653/2016**

Spettabile  
**CONSORZIO QUARTIERE AFFARI**  
Via Martiri di Cefalonia, 67  
20097 San Donato Milanese (MI)

Alla cortese attenzione di: Gent.mo Dott. Alessandro INVERNIZZI

**Oggetto: proposta di contratto annuale (rinnovo), per il servizio di derattizzazione con monitoraggio, da effettuarsi presso aree urbane ed aree verdi di pertinenza Vs. Consorzio – comprendenti aree stradali, aree a verde, piazze pedonali, etc. - ubicato nel Comune di San Donato Milanese (MI).**

In base ai più recenti accordi intercorsi con Vs. Direzione, con riferimento al Vs. Dirigente indicato, con la presente Vi trasmettiamo nostra proposta di rinnovo, per il contratto di servizi di derattizzazione, relativo alle aree interne al Quartiere Affari di San Donato Milanese, di Vostra gestione, con riguardo soprattutto alla viabilità pedonale, inclusi gli spazi verdi.

### **1. Obiettivo del trattamento**

Il presente piano di derattizzazione con monitoraggio ha per oggetto: infestanti "superiori" della Classe Mammiferi e di rilevanza igienico-sanitaria, Ordine Roditori, Fam. Muridi, con le specie *Mus Musculus* e *Rattus norvegicus*.

Qui di seguito, presentiamo alcune schede contenenti informazioni essenziali, etologiche e biologiche, relative alle principali specie oggetto di controllo.

<b><i>Rattus norvegicus</i></b>	
<b>Nome volgare</b>	Ratto grigio, ratto di fogna, ratto norvegico, surmolotto, ratto delle chiaviche.
<b>Habitat</b>	Vive in colonie spesso numerose e costruisce tane sotterranee preferendo ambienti umidi, tollerando anche climi freddi. Scava lunghe gallerie fornite di numerose ramificazioni con camere per la raccolta del cibo ed altre per la cura della prole. Abile nuotatore. E' attivo durante tutto il giorno, ma soprattutto all'alba e al crepuscolo. Si ritrova in ambienti quali: discariche, fogne, macelli, allevamenti e lungo i corsi d'acqua: vive dovunque, basta che non gli manchi l'acqua. E' facile trovarlo anche nei parchi cittadini nelle vicinanze di laghetti o corsi d'acqua, sempre alla ricerca di cibo.
<b>Abitudini alimentari</b>	E' una specie dal vasto spettro alimentare, in grado di adattarsi a situazioni molto differenti. Di regime sostanzialmente onnivoro, nelle vicinanze dell'uomo tende ad utilizzare le derrate alimentari destinate a consumo animale o zootecnico, mentre allo stato selvatico si nutre di parti verdi o semi di piante, e di cibo animale costituito anche da prede vive quali Insetti e piccoli vertebrati, soprattutto Anfibi, Pesci, piccoli Roditori..
<b>Danni</b>	E' un potenziale vettore di ogni sorta di patologie di origine virale, batterica, protozoaria e parassitaria sia alle persone che agli animali, tra cui salmonellosi. Inoltre sottrae cibo e insozza le derrate con cui viene a contatto con peli, deiezioni, microrganismi e parassiti. Per facilitare i propri spostamenti, roscchia eventuali ostacoli che trova sul cammino (imballaggi, coibentazioni di pareti, tubi, fili elettrici, porte in legno, ecc.). Tale comportamento è frequente causa di cortocircuiti.





(seguito proposta contratto nr. 1653/2016  
Consorzio Quartiere Affari/DER aree verdi e stradali  
S. Donato Milanese – 12 /09 /2016)

<b>Mus domesticus</b>	
<b>Nome volgare</b>	Topolino delle case, topo domestico, sorcio.
<b>Habitat</b>	Vive in ristretti gruppi familiari, con nidi costruiti nei luoghi più vari all'interno delle abitazioni (suppellettili, tubature, intercapedini, ecc.), nei magazzini, nelle industrie alimentari o in altri ambienti chiusi, purchè in stretto contatto con l'uomo. E' attivo per lo più di notte ed ama ovattare la tana con materiali cartacei e tessili.
<b>Abitudini alimentari</b>	Si nutre preferibilmente di granaglie, ma può adattarsi facilmente ad alimenti di vario genere: anche rifiuti umani. E' resistente alla sete, purchè i cibi ingeriti contengano oltre il 16% di umidità.
<b>Danni</b>	I danni arrecati sono legati all'aggressione di molteplici materiali, con conseguenze igienico sanitarie non lontane, per generi di patologie, da quelle associate a R. norvegicus. I potenziali danni agli impianti elettrici ed alla distruzione delle coibentazioni (con potenziali rischi di incendio) anche di incendi) sono esempi frequenti, anche legati alle ridotte dimensioni. Frequente, tra il patogeni, gli agenti delle Rickettsiosi, in particolare di R. akari. Numerose zecche dure (Ixodidae) hanno M. domesticus come ospite intermedio. Inoltre, vanno ricordate le pulci quali Ctenocephalies felis e Xenopsylla cheopis.

## 2. Calendario degli interventi

- Il presente servizio prevede un programma di 12) interventi annuali, con frequenza mensile, da eseguirsi, presso le aree di seguito indicate al punto 3), nel periodo: **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.**
- Tale adeguamento, nella frequenza degli interventi (da bimestrale a mensile), è impostata, come in seguito illustrato nel paragrafo "Risorse", in conformità con le recenti normative vigenti nel settore, ed in particolare con la Norma UNI EN 16636 (e Reg. CE nr. 528/2012);
- Nell'ambito del normale orario di lavoro, i nostri tecnici potranno intervenire nei luoghi, ambienti ed aree interessate al servizio, essendo da Voi garantito il libero accesso.
- Il primo intervento comporterà la verifica, dei contenitori di esca già esistenti, o la posa ex novo di quelli mancanti o danneggiati, secondo necessità, mentre ciascuno degli interventi successivi prevederà:
  - La redazione (o revisione) di una planimetria, con indicato le posizioni degli erogatori di sicurezza e relativa numerazione;
  - la posa degli erogatori mancanti o non più utilizzabili, nel corso dei controlli, tra quelli precedentemente posizionati, nelle medesime posizioni o in posizioni alternative e/o aggiuntive rispetto a quelle esistenti ed a nostro insindacabile giudizio;
  - la manutenzione periodica, a nostro insindacabile giudizio, degli erogatori medesimi, con pulizia e sostituzione delle esche;
  - l'eventuale smaltimento finale delle esche derattizzanti, secondo le norme di legge vigenti;
  - la compilazione e consegna di un report, relativo all'intervento svolto.

## 3. Area di intervento

- Le aree interessate al nostro intervento comprendono: aree sede marciapiedi, aree pedonali piazze, aree verdi sistemate ad aiuole, filari arborei, siepi e fasce a verde ornamentale, aree verdi a bosco e scarpata autostradale, negli ambiti di pertinenza del Consorzio Quartiere Affari, di San Donato Milanese, sulla base delle informazioni (legate anche ai ripetuti controlli degli ultimi anni).

*(seguito proposta contratto nr. 1653/2016  
Consorzio Quartiere Affari/DER aree verdi e stradali  
S. Donato Milanese – 12 /09 /2016)*

b) In caso di contestazioni circa la delimitazione di detta area, si farà espresso riferimento alla planimetria che, sottoscritta da ambo le parti, si allega al presente contratto sì da farne parte integrante.

#### 4. Risorse tecniche utilizzate e/o impiegate

##### 4a. **Prodotti derattizzanti**

PREMESSA: il presente servizio è aggiornato, in osservanza alla recente normativa nel settore del Pest Control, ed in particolare sulla recente norma UNI EN 16636, ed i principi del Regolamento UE sull'uso dei Biocidi (BPR, Reg. CE nr. 528/2012). I biocidi comprendono, infatti, anche le sostanze derattizzanti.

**Tali disposizioni pongono, in particolare, un limite in merito alla durata delle operazioni di derattizzazione, ed in particolare comportano, necessariamente l'alternanza, nel corso dei controlli da contratto, tra le esche con principio attivo e le esche virtuali (non tossiche), in modo tale che la permanenza delle esche, all'interno degli erogatori, non ecceda (in linea di massima) le 5 settimane, cioè i circa 35 giorni continuativi.**

L'esca virtuale atossica sarà collocata, nelle postazioni già installate per il monitoraggio con le esche derattizzanti, successivamente ad ogni controllo in cui il consumo di esca sia risultato pari a zero (0), poiché dopo un tale controllo è ragionevole supporre una fase di relativa tranquillità, nella gestione.

Il prodotto derattizzante sarà, in seguito, nuovamente introdotto, al primo controllo in cui almeno una postazione risulterà positiva all'attacco di esca (consumo), nella zona o nelle zone in cui il consumo è rilevato.

Sulla base di tali premesse, è possibile comprendere come, nei piani annuali di derattizzazione, nelle realtà di maggior pregio, le operazioni di controllo non possano essere con frequenza superiore al mese, per prevenire possibili non conformità, o critiche e rilievi da parte della pubblica autorità (o in occasione di audit da parte di aziende esterne).

Tipologia di esche derattizzanti: anticoagulanti di IIa generazione. Il prodotto utilizzato è registrato presso il Ministero della Salute, secondo le modalità e le direttive previste dalla legge:

##### **NOTRAC BLOX**

Registrazione Ministero della Sanità: n. 18.204

Formulazione: esca in pasta - paraffinato.

Principi attivi: Bromadiolone (concentrazione 0,005 gr.)

4-idrossi-3-[3-(4'-bromobifenil-3-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-coumarina.

Denatonio Benzoato (concentrazione 0,001 gr.)

Contiene Denatonio Benzoato, sostanza amaricante che rende il preparato immangiabile per gli altri animali e le persone.

Il suddetto formulato verrà riposto in postazioni di sicurezza del tipo "Ristoramatic" (o analoghi), con chiusura a chiave, la quale verrà custodita da Biosistemi.

##### 4b. **Azione chimica dei formulati**

La Vostra Azienda dà atto di essere a conoscenza che i formulati svolgono un'azione anticoagulante, riducono la disponibilità di vitamina K nel fegato e compromettono il meccanismo di coagulazione del sangue, causando così la morte per emorragia interna.

Si precisa che il roditore decede senza convulsioni e manifestazioni fisiche violente e, pertanto, non insospettisce i suoi consimili. Inoltre esso, preso da un senso di soffocamento, tende a morire all'aperto evitando problemi igienici che possono derivare da tale processo di putrefazione.

*(seguito proposta contratto nr. 1653/2016  
Consorzio Quartiere Affari/DER aree verdi e stradali  
S. Donato Milanese – 12 /09 /2016)*

#### **4c. Attrezzature e tecniche applicate**

- a) Le attrezzature impiegate e le tecniche applicate rispondono ai dettami della lotta mirata, allo scopo di ottenere i massimi risultati possibili pur nel rispetto attento e rigoroso della sicurezza.
- b) I formulati verranno riposti in erogatori rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza e tali da garantire una barriera di protezione contro le intrusioni, ponendo le esche al di fuori dalla portata di persone e di animali. In prossimità di ciascun erogatore verrà posto un cartello di segnalazione allo scopo di evitare manomissioni e/o intrusioni da parte di terzi.
- c) Gli erogatori che verranno installati sono di nostra proprietà e saranno da noi ritirati al termine del contratto. Ogni eventuale loro danneggiamento o perdita rilevata durante o alla fine del servizio, Vi verrà addebitata.
- d) Con la firma del presente contratto la Vs. Azienda si costituisce custode degli erogatori di sicurezza di cui al punto c) che precede.
- e) Poiché il servizio oggetto del presente contratto è concepito in modo tale da offrire una protezione costante agli ambienti trattati, individuando i punti in cui collocare gli appositi dispositivi erogatori con esca, la sicurezza e il buon esito delle operazioni dipendono dall'integrità delle postazioni medesime.  
La Vs. Azienda, pertanto, espressamente si impegna a collaborare rispettando tale attrezzatura ed informando, in caso di accertata manomissione, il nostro Responsabile del servizio.
- f) Sarà, inoltre, cura del Vostra Azienda adottare tutti quegli accorgimenti, in termini di miglioramenti strutturali, quali sistemazione pozzetti, sistemazione impianti scoperti, pulizia aree verdi e boscate, etc. che Vi verranno eventualmente da noi prescritti, e segnalati dai nostri tecnici allo scopo di prevenire e/o di evitare la possibilità di nuove infestazioni.

#### **5. Risorse professionali**

Tutti gli operatori coinvolti nel trattamento sono formati ed addestrati per lo specifico settore d'attività. Si conferma che tutto il personale della BIOSISTEMI SRL è regolarmente assicurato secondo le vigenti disposizioni di legge (INPS posizione n. 8711198683/00 - INAIL codice ditta n. 013737884/39 - posizione INAIL PAT n. 091243869/87).

#### **6. Copertura assicurativa**

Ai fini della responsabilità civile verso terzi, la nostra Azienda è assicurata con la Generali Assicurazioni, agenzia di Gallarate (polizza n. 761023795).

#### **7. Onere finanziario**

**Corrispettivo (mensile, IVA esclusa) per il servizio in oggetto: € 380,00 (trecentottanta/00), di cui Euro 18,34, per oneri di sicurezza.**

Il prezzo è comprensivo del costo dei materiali e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio nonché della manodopera.

**Fatturazione:** bimestrale. **Pagamento:** R.D. a 90 gg d.f. f.m..

#### **8. Durata e validità del contratto**

Il presente contratto avrà validità **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.**

*(seguito proposta contratto nr. 1653/2016  
Consorzio Quartiere Affari/DER aree verdi e stradali  
S. Donato Milanese – 12 /09 /2016)*

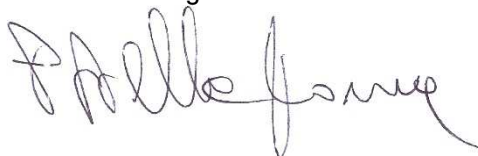
Vogliate cortesemente restituirci copia della presente sottoscritta per accettazione tanto delle condizioni del presente contratto quanto delle clausole espressamente richiamate in calce.

Distinti saluti.

**BIOSISTEMI SRL**  
tecniche avanzate di disinfestazione

L'Amministratore Unico  
Maurizio Faggiana

Il Responsabile Area Tecnico-Scientifica  
Dott. Agr. Piero Della Rovere



**Per accettazione e conferma:**

**(FIRMA)**

.....

**Ai sensi e per gli effetti cui agli artt.li 1341 e 1342 c.c., si dichiara di approvare espressamente le seguenti clausole contrattuali:**

- 1) individuazione degli infestanti oggetto del trattamento di derattizzazione;**
- 2) numero massimo degli interventi annuali; libero accesso dei tecnici nei luoghi e negli ambienti interessati al trattamento; posizionamento degli erogatori e periodicità della loro manutenzione ad insindacabile giudizio della proponente;**
- 3) individuazione dell'area interessata all'intervento; riferimento alla planimetria allegata in caso di contestazioni;**
- 4b) conoscenza dell'azione anticoagulante svolta dai formulati utilizzati;**
- 4c) proprietà in capo alla ditta Biosistemi s.r.l. degli erogatori utilizzati per il servizio; custodia degli erogatori da parte del Vs. Consorzio Quartiere Affari, fruitore del servizio e sua responsabilità in caso di danneggiamento o sottrazione degli erogatori medesimi; impegno di collaborazione con Biosistemi s.r.l. nella segnalazione di eventuali manomissioni agli erogatori; impegno della Vs. Azienda fruitrice del servizio all'adozione degli accorgimenti prescritti allo scopo di prevenire e/o evitare la possibilità di nuove infestazioni.**
- 8) durata del contratto.**

**(FIRMA)**

.....



Azienda Certificata EN ISO 9001:2008 • EN ISO 10014:2007

viale Milano, 45 • 21013 GALLARATE (Va) • Tel. 0331 78 34 81 • Fax 0331 78 58 50  
e-mail: info@biosistemisrl.it • www.biosistemisrl.it

Gallarate, 12 settembre 2016  
**Offerta di servizi nr. 1654/2016**

Spettabile  
**CONSORZIO QUARTIERE AFFARI**  
Via Martiri di Cefalonia, 67  
20097 San Donato Milanese (MI)

Alla cortese attenzione di: Gent.mo Dott. Alessandro INVERNIZZI

Oggetto: **Proposta di contratto, per un programma annuale di interventi di disinfestazione, contro Ditteri Culicidi (zanzare) ed altri simili Ditteri ematofagi, da effettuarsi, per l'anno 2017, con oggetto le aree urbane, stradali e pedonali, incluse le aree a verde, di pertinenza del Vostro Quartiere Affari, nel Comune di San Donato Milanese (MI).**

A seguito dei più recenti accordi intercorsi con Vs. dirigente, Dott. Invernizzi, Vi proponiamo con la presente nostro contratto, per il rinnovo dei servizi di disinfestazione, di cui all'oggetto, presso le aree del Consorzio Quartiere Affari, di San Donato Milanese (MI) di Vs. gestione, essendo già a conoscenza del contesto operativo con relative aree di intervento.

## **1. Premessa: inquadramento, del problema ed obiettivo intervento**

Si intendono come insetti target quelle popolazioni di Ditteri Culicidi, ad alimentazione ematofaga, appartenenti soprattutto ai generi *Culex*, *Aedes*, *Ochlerotatus*, *Anopheles*, *Culiseta* ed altri stabilmente presenti nella Pianura e nel Pianalto lombardi, comprendendo sia le specie con ambiente di riferimento urbano, sia quelle legate a contesti di campagna irrigua o di aree umide inserite normalmente in aree protette. In linea di massima, le specie che per comportamento e densità di popolazione entrano nel novero degli organismi nocivi per l'uomo sono: *Aedes albopictus*, *Ae. vexans*, *Anopheles messeae*, *An. labranchiae*, *Culex modestus*, *Cx. pipiens*, *Ochlerotatus caspius*, *Oc. detritus*, *Oc. mariae/zammitii*.

CENNI SULLA BIOLOGIA ED IL COMPORTAMENTO; STATUS SANITARIO DELLA ZANZARA TIGRE - Le popolazioni di *Ae. albopictus* che hanno colonizzato i paesi a clima Temperato dell'emisfero settentrionale, sono dotate di un tratto genetico che consente loro di superare stagioni invernali anche molto rigide, con la produzione di uova svernanti (Bellini, 2003).

L' introduzione della zanzara Tigre in Italia e nel Bacino del Mediterraneo costituisce un nuovo problema sanitario, sia come potenziale vettore di patogeni, sia come ectoparassita (per il disagio associato alle punture). Nel continente di origine è vettore del virus della dengue e probabilmente gioca un ruolo anche nella trasmissione di quelli della febbre gialla e dell'encefalite giapponese. *Ae. albopictus* è un potenziale vettore anche di altri arbovirus. E' stata dimostrata sperimentalmente la sua competenza nella trasmissione di circa 20 ceppi di questi virus.

Va ricordato, tuttavia, come in Italia sia soprattutto l'attività ectoparassitaria di *Ae. albopictus* la causa dei maggiori problemi. L'intensità degli attacchi è spesso tale da costringere le vittime ad abbandonare attività condotte all'aperto per rifugiarsi al coperto. La reazione alle punture è costituita da pomfi dolorosi, e le numerose punture contemporanee, spesso concentrate sugli arti inferiori, provocano risposte allergeniche che possono richiedere l'intervento medico, in particolare su soggetti sensibili.

**(seguito offerta contratto nr. 1654/2016**  
Consorzio Quartiere Affari – Disinfestazione zanzare  
San Donato Milanese MI – 12 / 09 / 2016)

## 2. Area di intervento

Le aree oggetto dell'intervento comprendono, principalmente, le aree delle sedi stradali, quelle dei relativi marciapiedi, delle piazze, con riferimento particolare agli spazi pedonali e di sosta, nonché le aree sistemate a verde ornamentale, in prevalenza aiuole, filari con fasce a prato sottostanti, barriere verdi quali siepi o macchie di arbusti.

## 3. Calendario degli interventi

Il presente programma di intervento, redatto sulla base di nozioni scientifiche e di buona pratica prevede, per l'anno 2017, un numero di 5) ripetizioni annuali, da effettuarsi orientativamente (secondo le linee già messe in atto negli anni precedenti) – con cadenza di circa 1 mese – nei mesi di **aprile, maggio, giugno, luglio, ed agosto.**

Sulla base all'andamento climatico, in modo concordato tra le parti, nel caso di un ritardo nella ripresa delle temperature primaverili, l'inizio del programma potrà essere posticipato a maggio, ed i restanti interventi saranno in seguito distribuiti, a cadenza di circa 20/30 gg, nei mesi successivi, in linea di massima con l'eccezione di agosto.

Si segnala che la data di effettuazione di ogni singolo intervento potrà, sempre in forma concordata e sulla base dei dati delle previsioni meteo, essere anticipata o posticipata, per non rischiare un'azione inefficace ed inutilmente dispersiva del prodotto tecnico (biocida) nell'ambiente.

Ogni ripetizione comprenderà sempre un intervento incentrato sulle larve, nelle uniche nicchie permanenti di riproduzione, rappresentate in particolare dai pozzetti per le acque piovane e di lavaggio stradale, da effettuarsi con attrezzatura professionale, e con un prodotto tecnico, rappresentato da un antilarvale IGR, oppure dal prodotto biologico *Bacillus thuringiensis, var. Israelensis*.

## 4. Risorse tecniche, prodotti e attrezzature

L'intervento previsto in questa sede è unicamente quello antilarvale, come sopra indicato, basato pertanto sul trattamento dei focolai permanenti, rappresentati dalle caditoie stradali di strade e piazze, nonché di quelle delle aree a verde ornamentale. Tale tipologia di intervento sarà effettuato con insetticida di categoria IGR, da scegliersi tra la formulazione in compresse pronte all'uso oppure in concentrato emulsionabile, da distribuire poi mediante pompe a bassa pressione o atomizzatore professionale.

Di seguito sono riportate alcune informazioni concernenti i prodotti biocidi di sintesi impiegati, nonché le attrezzature adatte allo scopo dell'intervento:

### **a) PRODOTTO INSETTICIDA REGOLATORE DI CRESCITA, O IGR, A BASE DI DIFLUBENZURON, PER IL CONTROLLO DELLE LARVE DI ZANZARE NEGLI SPECIFICI LUOGHI DI RIPRODUZIONE).**

Prodotto	Composizione	Registrazione al Ministero della sanità	Produttore
<b>DEVICE TB 2</b>	g. 100 di prodotto contiene: Diflubenzuron puro g 2,00  Supporto inerte ed eccipienti ammessi, g 98 c.a.	<b>N° 19035</b>	<b>Bleu Line</b>

**(seguito offerta contratto nr. 1654/2016**  
*Consorzio Quartiere Affari – Disinfestazione zanzare*  
*San Donato Milanese MI – 12 / 09 / 2016)*

NOTE TECNICHE / CARATTERISTICHE: DEVICE TB-2 ha un'azione per ingestione e contatto, contro le larve di zanzare; la sua azione è a livello dei processi per la formazione di chitina, indispensabile per l'esoscheletro delle larve, e pertanto viene bloccato il corretto processo di muta del giovane insetto. Gli effetti dell'applicazione del DEVICE sono visibili dopo 2-4 giorni, mentre i trattamenti vanno opportunamente ripetuti ogni 3 – 4 settimane, nel periodo primaverile-estivo.

Il prodotto viene fornito in compresse predosate, per involti d'acqua della capacità di circa 40 litri.

Il prodotto va applicato direttamente nei luoghi di riproduzione delle zanzare, quali le acque stagnanti, comprendendo anche fossi e canali con acque ferme, interni di copertoni, teli di camion, pozzetti, fosse settiche, contenitori vari.

### **b) PRODOTTO BIOLOGICO LARVICIDA, SPECIFICO PER IL TRATTAMENTO DI FOCOLAI LARVALI IN ACQUE STAGNANTI, CADITOIE, BACINI DI RACCOLTA.**

#### **VECTOBAC DT**

*BACILLUS THURINGIENSIS, VAR. ISRAELENSIS (B.T.I.), SIEROTIPO H-14: 3,4 g. INGREDIENTI INERTI: q.b. a 100 g.*

**Caratteristiche e campo di impiego.** VectoBac DT è un larvicida biologico altamente selettivo, che agisce selettivamente per ingestione, ed ha uno spettro di attività molto vasto, con azione su ogni specie di zanzara presente. L'effetto larvicida si manifesta molto rapidamente, normalmente nell'arco di 12-18 ore dall'intervento. In presenza di acque con forte carico di sostanza organica, è opportuno aumentare il dosaggio, così come nelle situazioni con predominanza di larve al 3° e 4° stadio di sviluppo. È opportuno ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni, in base alle necessità contingenti.

#### **4b. Attrezzature**

L'intervento in esame non comporta, necessariamente, l'impiego di attrezzatura professionale, per la distribuzione del prodotto biologico Vectobac, o del prodotto IGR "Device" nelle caditoie: infatti, il prodotto biologico, oppure l'IGR, saranno entrambi utilizzati nel formato compresse predosate. Solo nell'eventualità dell'impiego di *B. thuringiensis* nella forma granulare, sarà utilizzata l'attrezzatura spalleggiata, simile alle normali pompe per l'agricoltura, si presenta come compatta negli ingombri, e pertanto non comporta problemi di manovra presso la viabilità interna del Centro commerciale di Vs, competenza (come invece avviene nel caso di un atomizzatore professionale per aree verdi).

Pertanto, sarà probabilmente opportuno prescegliere una soluzione con attrezzatura leggera, portata da un operatore, oppure ancora la semplice distribuzione manuale del prodotto pre-dosato (comprese) all'interno delle caditoie.

L'eventuale intervento su altre zone, o nicchie di rifugio, quali soprattutto griglie di sfiao od aerazione, nonché le vasche volano od ornamentale, saranno oggetto di un'eventuale proposta a se stante.

#### **4c. Modalità tecniche di applicazione/ note**

La scelta del prodotto tecnico (IGR = regolatore di crescita), e delle modalità di applicazione, sono finalizzate ad ottenere il massimo effetto disinfestante nell'area di intervento prevista, compatibilmente con una capacità di lavoro accettabile, in considerazione dell'estensione dell'ambiente relativo al Quartiere Affari, e della necessaria tutela della cittadinanza da ogni rischio chimico.

Va precisato, riguardo al rischio chimico stesso, che ogni trattamento sarà impostato esclusivamente sulla applicazione di prodotto antilarvale, che presenta una tossicità ridottissima per i Mammiferi, uomo compreso, ed in aggiunta sarà distribuito secondo una semplice metodologia, anche eventualmente a mano con prodotto in pastiglie pre-dosate, che rende ogni dispersione pressoché pari a zero.

**(seguito offerta contratto nr. 1654/2016**  
*Consorzio Quartiere Affari – Disinfestazione zanzare*  
*San Donato Milanese MI – 12 / 09 / 2016)*

Per tale ragione, non vengono indicate nel presente preventivo le consuete misure di sicurezza, che sono sempre, diversamente, contenute in ogni piano di controllo zanzare basato su trattamenti adulticidi. L'eventuale scelta di una distribuzione dello stesso prodotto a mezzo di concentrato emulsionabile, da irrorare mediante pompe a bassa pressione, sarà comunque una soluzione poco impattante, sempre grazie alla ridottissima tossicità della molecola IGR.

## **5. Risorse professionali**

Tutti gli operatori coinvolti nel trattamento sono formati ed addestrati per lo specifico settore d'attività, in grado di eseguire perfettamente le prestazioni oggetto del presente contratto, nel rispetto dei requisiti qualitativi ed organizzativi inerenti al servizio.

Si conferma che tutto il personale della BIOSISTEMI SRL è regolarmente assicurato secondo le vigenti disposizioni di legge (INPS posizione n. 8711198683/00 - INAIL codice ditta n. 013737884 /39 - posizione INAIL PAT n. 091243869/87).

## **6. Copertura assicurativa**

Ai fini della responsabilità civile verso terzi la nostra azienda è assicurata con la Generali Assicurazioni, presso l'agenzia di Gallarate (polizza n. 761023795).

## **7. Onere finanziario**

**Il corrispettivo richiesto, per il singolo intervento, nell'ambito del programma di 5) interventi previsti dal presente programma, secondo le modalità sopra indicate, comprensivo del costo dei materiali di consumo, della attrezzatura tecnica necessaria all'espletamento del servizio, e comprendendo inoltre la necessaria manodopera specializzata, è fissato in Euro 500,00 (cinquecento/00) + Iva, di cui Euro 22,00, per oneri di sicurezza.**

**Fatturazione:** bimestrale, anticipata.      **Pagamento:** R.D. a 90 gg d.f. f.m.

## **8. Durata del contratto**

Il presente contratto avrà validità **dal mese di gennaio al mese di dicembre 2017.**

Vogliate cortesemente restituirci copia della presente sottoscritta per accettazione tanto delle condizioni del presente contratto quanto delle clausole espressamente richiamate in calce.

Distinti saluti.

**BIOSISTEMI SRL**  
**tecniche avanzate di disinfestazione**

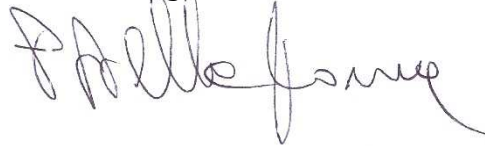
L'Amministratore Unico  
Maurizio Faggiana





**(seguito offerta contratto nr. 1654/2016**  
*Consorzio Quartiere Affari – Disinfestazione zanzare*  
*San Donato Milanese MI – 12 / 09 / 2016)*

Il Responsabile Area Tecnico-Scientifica  
Dott. Agr. Piero Della Rovere



PER ACCETTAZIONE

(Timbro e firma del Cliente)

.....

---

**Si approvano espressamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 12356 c.c. tutte le clausole, pattuizioni e condizioni degli articoli sopra citati.**

PER ACCETTAZIONE

(Timbro e firma del Cliente)

.....

Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'Appaltatore

Spett.le (Dati Committente)

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI  
VIA EMILIA, 20  
20097 SAN DONATO MILISE (MI)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto FAGGIANA MAURO nato a BUSTO ARSIZIO, il 14/03/1965 C.F. FGGM12865C14B300T  
residente a GALLARATE (...) Via LE LOMBARDO, n° civ. 35 in qualità di  
LEGALE RAPPRESENTANTE della Società BIOSISTEMI S.R.L. con sede in  
GALLARATE/V. LE MILANO<sup>45</sup> (...) P.I.v.a. 02126910021 C.F. 02126910021 numero di iscrizione al  
Registro delle Imprese di VARESE nr. REA 288558

ed ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- ✓ che nei confronti degli Amministratori e soci non vi sono carichi pendenti e non sono state pronunciate sentenze penali di condanna per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio;
- ✓ di essere possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale, economica e finanziaria e tecnica riguardante il servizio;
- ✓ di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero misure interdittive o inabilitative;
- ✓ di rispettare il CCNL di settore, gli accordi integrativi, di essere in regola con le norme di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di adempiere regolarmente a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti dei lavoratori soci o dipendenti;
- ✓ di rispettare le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e di non avere commesso infrazioni;

Luogo, Gallarate  
03/01/2017

Firma in forma leggibile e timbro

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

In allegato: fotocopia di un documento di identità valido ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

La Committente

l'Appaltatore

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
Gallarate  
CARTA D'IDENTITA'  
N° AS 8381670  
DI  
FAGGIANA  
MAURIZIO


IPZS SPA - OFFICINA CV - ROMA

Cognome **FAGGIANA**  
 Nome **MAURIZIO**  
 nato il **14/03/1965**  
 (atto n. **474** P. **1** S. **A**)  
 a **BUSTO ARSIZIO (VA)**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **GALLARATE**  
 Via **VLE LOMBARDIA n. 35**  
 Stato civile **CONIUGATO**  
 Professione **IMPRED.Industr.**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1.80**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **AZZURRI**  
 Segni particolari **NESSUNO**

IMP. PISSO 10,32  
 DIR. SEGR. 0,26  
 TOTALE 10,58



Firma del titolare  
 Gallarate, li 02-08-2011

IL SINDACO  
 (Cecilia Perciante)

Impronta del dito indice sinistro





**Allegato 2 – Dichiarazione circa i Requisiti Professionali dell'Appaltatore**

DEPARTAMENTO E  
 APPALTO SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE... PRESSO IL COMPLESSO COMMERCIALE  
 DENOMINATO... QUARTIERE AFFARI... SITO IN... SPONATO... (.....) IN VIA... MART. CEFALONIA, N.....

**DICHIARAZIONE CIRCA I REQUISITI PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE (APPALTATORE)**

DL 81/2008

**1. Anagrafica**

ragione sociale <b>Biosistemi S.R.L.</b>	indirizzo della sede legale <b>VIALE MILANO, 45 - 21013 GALLARATE</b>
telefono <b>0331-783481</b>	fax <b>0331-785850</b>
e-mail p.e.c. <b>biosistemisrl@legalmail.it</b>	
datore di lavoro: nome e codice fiscale <b>MAUROZIO FAGGIANA - Cofe</b>	<b>FGGMRZ65C14B300T</b>
n. d'iscrizione al Registro delle Imprese <b>02126910021</b>	n. d'iscrizione alla CCIAA <b>nr. BEA 288558</b>
n. di matricola INPS <b>8711198683/00 (VARESE)</b>	<input type="checkbox"/> ditta individuale <input type="checkbox"/> impresa artigiana <input checked="" type="checkbox"/> industria <input type="checkbox"/> cooperativa <input type="checkbox"/> consorzio
n. di posizione INAIL <b>P.A.T. 91243869/87 (GALLARATE)</b>	
certificazione del sistema di qualità aziendale (se presente)	

**2. Capacità di lavorazioni in capo all'Appaltatore e possesso delle attrezzature necessarie per realizzarle**

Lavorazioni (descrivere)	Dichiarazione possesso delle attrezzature <input checked="" type="checkbox"/> si	Elenco delle attrezzature possedute <b>- TRAPANO AVVIATORE + TRAPANO TASSELLATORE A BATTERIA ; - ATOMIZZATORE PROFESSIONALE CITY PLUS 460 (TIFONE)</b>
Lavorazioni (descrivere)	Dichiarazione possesso delle attrezzature <input type="checkbox"/> si	Elenco delle attrezzature possedute
Lavorazioni (descrivere)	Dichiarazione possesso delle attrezzature <input type="checkbox"/> si	Elenco delle attrezzature possedute

**3. Dati economici ed occupazionali**

Capitale sociale i.v.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	valore medio triennio 13-15 (2013+2014+2015)/3
fatturato	<b>575.293,79</b>	<b>636.536,92</b>	<b>688.346,92</b>	<b>633.392,55</b>
n. totale Dipendenti	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	

La Committente

l'Appaltatore

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
 tecniche avanzate di disinfestazione



#### 4. Principali lavori realizzati nell'anno 2015

Commessa 1 - Descrizione:	ente appaltante o Committente
Commessa 2 - Descrizione:	ente appaltante o Committente
Commessa 3 - Descrizione:	ente appaltante o Committente
Commessa 4 - Descrizione:	ente appaltante o Committente
Commessa 5 - Descrizione:	ente appaltante o Committente
Commessa 6 - Descrizione:	ente appaltante o Committente
Commessa 7 - Descrizione:	ente appaltante o Committente

#### 5. Organizzazione della Sicurezza Aziendale

Valutazione dei rischi e relativa predisposizione del documento di prevenzione e protezione (DL 81/2008)	<input checked="" type="checkbox"/> si	(EVENTUALE DVR IN ALLEGATO)
nomina del responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione (DL 81/2008)	<input checked="" type="checkbox"/> si BAGCR582B59D869A	nome e codice fiscale SIG. RA CHIARA BORGOMANDORI
nomina del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza: RLS (DL 81/2008)	<input checked="" type="checkbox"/> si BRTLCO67H27E734C	nome e codice fiscale DOTT. ARCH. LUCA BERTAGNOLI
nomina del Medico Competente: MC (DL 81/2008)	<input checked="" type="checkbox"/> si BAGRNT57E08D869D	nome e codice fiscale DOTT. RENATO BORGOMANDORI
formazione dei lavoratori (DL 81/2008)	<input checked="" type="checkbox"/> si	

Previa attenta lettura delle sezioni 1, 2, 3, 5 sopra esposte, il Sig. MAUROBIO FACCHINA Legale Rappresentante della Società, consapevole delle sanzioni penali previste dalle norme vigenti, dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni fornite corrispondono a verità.

Luogo e data

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante (Firma leggibile)

Gallarate  
03/01/2017

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

La Committente

l'Appaltatore

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

**Allegato 3 - Dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'Appalto e della adeguatezza degli stessi al fine garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi da parte dell'Appaltatore e dei sub-appaltatori**

**APPALTO SERVIZIO DI** DISINFESTAZIONE **DETRAZIONE** **PRESSO IL COMPLESSO COMMERCIALE DENOMINATO**  
CONS. QUARTIERE AFFARI **SITO** S. DONATO M. SE **(M.I.) VIA** M. PIZZ. CEFALONIA **N.°** .....  
**DICHIARAZIONE DEI COSTI (ONERI) PER MEZZI DI**  
**PREVENZIONE/PROTEZIONE DEDICATI ALLO SVOLGIMENTO**  
**DELL'APPALTO E DELLA ADEGUATEZZA DEGLI STESSI AL FINE**  
**GARANTIRE LA MIGLIORE SICUREZZA DEI LAVORATORI PROPRI**  
**DIPENDENTI E DI TERZI**  
**DA PARTE DELL'APPALTATORE (APPALTATORE)**

DL 81/2008

**1. Anagrafica**

ragione sociale	<u>BIOSISTEMI S.R.L.</u>	indirizzo della sede legale	<u>VIA CO. MILANO, 45 - 21013 GALLARATE</u>
telefono	<u>0331/783481</u>	fax	<u>0331/785850</u>

2 Ai sensi dell'art. 26, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 integrato dal D.lgs. n. 106/2009, il corrispettivo è comprensivo anche dei costi relativi alla sicurezza sul lavoro ed in particolare:

- a) al fine di adottare le misure per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, l'Appaltatore si impegna a destinare, una somma annua non inferiore a EURO 165,04 + IVA, soggetta ad aggiornamento annuale parametrato alle variazioni medie dei prezzi al consumo stabilite dall'Istat;
- b) al fine di erogare al personale impiegato nell'appalto la necessaria formazione e dotarlo di idonei D.P.I. ed attrezzature, eliminando così ulteriori rischi d'interferenza, l'Appaltatore si impegna a destinare una somma annua non inferiore a EURO 165,04 + IVA, soggetta ad aggiornamento annuale parametrato alle variazioni medie dei prezzi al consumo stabilite dall'Istat.

Gli importi di cui ai precedenti punti a) e b) saranno, anno per anno, adeguati sulla base delle variazioni (accertate al mese di gennaio di ogni anno) dall'indice Istat, dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

**3 Totale economico oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso dedicati dall'Appaltatore (Appaltatore) entro l'Appalto.**

*Euro (I.v.a.) esclusa*

EURO 330,08 + IVA / ANNO.

Previa attenta lettura delle sezioni 1, 2, 3, sopra esposte, il Sig. MAURIZIO FAGGIANA Legale Rappresentante della Società, consapevole delle sanzioni penali previste dalle norme vigenti, dichiara sotto la propria responsabilità che i costi (oneri) dichiarati per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'Appalto, sia interni (generati dai rischi delle proprie attività) che esterni (presenti nei luoghi di competenza della Committente nei quali si va ad operare), sono ampiamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi, di cui al contratto d'Appalto.

Luogo e data  
Gallarate  
03/01/2017

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante (Firma leggibile)



La Committente





**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL SUB-APPALTO**

Spett.le (Dati Committente)  
CONSORZIO QUARTIERE AFFARI  
VIA EMILIA, 20  
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)

OGGETTO: APPALTO SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE / DISINFESTAZIONE PRESSO IL COMPLESSO  
COMMERCIALE DENOMINATO QUARTIERE AFFARI SITO IN S. DONATO MILANESE (MI) N.°  
.....

Il sottoscritto MAURIZIO FAGGIANA nato a BUSTO ARSIZIO, C.F. FGGMRZ65C14B300T, in qualità  
di legale rappresentante della società BIOSISTEMI SRL, con sede in GAUARATO (VA),  
Via LE MILANO, nr 45, C.F., partita Iva 02126910021 con riferimento al contratto di  
appalto in oggetto e richiamato il punto 11 del condizioni contrattuali, con la presente,

~~CHIEDE~~

l'autorizzazione ad affidare in subappalto l'esecuzione dei seguenti servizi oggetto dell'appalto

- .....;  
- .....

a ..... (società, ditta individuale, consorzio), con sede in .....  
Via ....., C.F., Partita Iva .....

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenti penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- CHE NELL'AMBITO DEL PRESENTE INCARICO DI DISINFESTAZIONE/DERATTIZZAZIONE  
NON È PREVISTA ALCUNA FIGURA DI SUB-APPALTATORE
- che i servizi di cui si richiede il subappalto rientrano tra quelli indicati per l'appalto dei servizi in oggetto;
  - che l'importo del contratto di subappalto è comprensivo degli oneri di sicurezza;
  - di aver verificato, in qualità di subappaltante/committente, il possesso da parte del subappaltatore dell'idoneità tecnico- professionale ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e di aver acquisito la relativa documentazione;
  - di avere già presentato, relativamente all'esecuzione dei servizi in oggetto, le seguenti richieste di sub-appalto: (annullare in caso contrario)
    - 1) nel periodo dal..... al.....
    - 2) nel periodo dal..... al.....
    - 3) nel periodo dal..... al.....

La Committente

l'Appaltatore

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

Il sottoscritto, in caso di autorizzazione al subappalto e prima dell'inizio dell'esecuzione da parte del subappaltatore,

SI IMPEGNA a trasmettere:

- elenco del personale impiegato nei lavori oggetto di subappalto;
- copia della polizza assicurativa RCT/RCO in vigore e relativa quietanza di pagamento, del subappaltatore autorizzato, con un primario istituto di assicurazione, con un massimale, per ogni sinistro, di euro 2.500.000,00;
- informativa alle ditte esterne circa i rischi specifici e le procedure di emergenza nei luoghi oggetti dell'appalto sottoscritta dal subappaltatore;
- documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) sottoscritto dal subappaltatore;
- la dichiarazione circa i requisiti professionali e certificazione dell'organizzazione della Sicurezza Aziendale sottoscritta dal subappaltatore;
- dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'Appalto e della adeguatezza degli stessi al fine di garantire la miglior sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi da parte del subappaltatore autorizzato;
- dichiarazione dei costi da rischi interferenziali sottoscritta dal subappaltatore;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione come da modulo allegato, corredata da documento di identità del Legale Rappresentante del subappaltatore in corso di validità;
- visura camerale del subappaltatore con data non antecedente 90gg dalla stipula dell'Appalto;
- DURC, documento unico di regolarità contributiva, del subappaltatore in corso di validità secondo legge;
- Dichiarazione dei nominativi del Responsabile del Subappaltatore e del Personale dedicato all'Appalto da parte del subappaltatore, corredata delle necessari attestati inerenti la formazione del Personale
- ulteriore documentazione indicata ai punti 8 e 7 del contratto di appalto, qui espressamente richiamati.

Alla presente si allega:

visura C.C.I.A.A. del subappaltatore, con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto;  
Durc impresa sub appaltatrice in corso di validità;  
dichiarazione d' idoneità tecnico-professionale del subappaltatore con le modalità di cui al D.Lgs. 81/2008.  
Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Distinti saluti.

Gallarate li, 03/01/2017

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

Timbro dell'Impresa e firma del legale rappresentante

Per accettazione  
(Committente)

\_\_\_\_\_

La Committente

.....

l'Appaltatore

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione





# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VARESE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

### "BIOSISTEMI S.R.L."



SBDDYM

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	GALLARATE (VA) VIA MILANO 45 CAP 21013
Indirizzo PEC	<a href="mailto:biosistemisrl@legalmail.it">biosistemisrl@legalmail.it</a>
Numero REA	VA - 288558
Codice fiscale	02126910021
Partita IVA	02126910021
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	30/10/2003
Data iscrizione	07/11/2003
Data ultimo protocollo	30/05/2016
Amministratore Unico	FAGGIANA MAURIZIO

### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	23/12/2003
Attività esercitata	disinfezione, derattizzazione, disinfezzazione, sanificazione, diserbi e trattamenti fitosanitari (riconoscimento requisiti ai sensi del d.m. 274/97).
Codice ATECO	81.29.1
Codice NACE	81.29
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	-

### L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	10.000,00
Addetti al 30/09/2016	5
Soci	2
Amministratori	1
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	0
Pratiche RI dal 11/01/2016	1
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2015 - 2014 - 2013 - 2012 - 2011 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	1

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote





## Indice

1 Sede .....	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
3 Capitale e strumenti finanziari .....	3
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	3
5 Amministratori .....	5
6 Attività, albi ruoli e licenze .....	5
7 Aggiornamento impresa .....	6

## 1 Sede

Indirizzo Sede legale	GALLARATE (VA) VIA MILANO 45 CAP 21013
Indirizzo PEC	biosistemisrl@legalmail.it
Partita IVA	02126910021
Numero REA	VA - 288558

iscrizione REA	Numero repertorio economico amministrativo (REA): VA - 288558
sede legale	GALLARATE (VA) VIA MILANO 45 CAP 21013
indirizzo elettronico	Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: biosistemisrl@legalmail.it
partita iva	02126910021

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 07/11/2003 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 30/10/2003
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica) consiglio di amministrazione

### Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02126910021 del Registro delle Imprese di VARESE Data iscrizione: 07/11/2003
-----------------------------	--

sezioni	Iscritta nella sezione ORDINARIA il 07/11/2003
---------	--

informazioni costitutive	Data atto di costituzione: 30/10/2003
--------------------------	---------------------------------------

### Sistema di amministrazione e controllo

durata della società	Data termine: 31/12/2050
----------------------	--------------------------

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

**scadenza esercizi**

Scadenza primo esercizio: 31/12/2003  
Scadenza esercizi successivi: 31/12

**forme amministrative**

**amministratore unico** (in carica)  
**consiglio di amministrazione**  
Numero minimo amministratori: 2  
Numero massimo amministratori: 7

**Oggetto sociale**

OGGETTO SOCIALE:  
L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI DI DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE, DI DISERBI E TRATTAMENTI FITOSANITARI, OLTRE ALL'ESERCIZIO DI IMPRESA DI PULIZIE E LA CONDUZIONE DI POSTEGGI PER AUTO, CICLI E MOTOCICLI. ESSA POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE (IN MODO NON PREVALENTE NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO ED ESCLUSIVAMENTE AL FINE DI REALIZZARE L'OGGETTO SOCIALE), MOBILIARI ED IMMOBILIARI RITENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ED ASSUMERE, DIRETTAMENTE ED INDIRECTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI OCCASIONALI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, NELLE SOLE IPOTESI IN CUI L'ACQUISIZIONE RISULTI STRUMENTALE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ESCLUSO IN OGNI CASO IL FINE DI COLLOCAMENTO PRESSO TERZI ED IL POTERE DEGLI AMMINISTRATORI DI AGIRE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.  
LA SOCIETA' PUO' PURE GARANTIRE AD ISTITUTI BANCARI OD ISTITUTI DI CREDITO IN GENERE OBBLIGAZIONI DI TERZI ANCHE NON SOCI, OGNI QUALVOLTA L'AMMINISTRAZIONE LO RITERRA' OPPORTUNO.

**Poteri**

**poteri associati alla carica di Amministratore Unico**

ALL'AMMINISTRATORE UNICO SPETTANO TUTTI I PIU' AMPI POTERI PER L'ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SENZA LIMITAZIONE ALCUNA, NONCHE' LA LEGALE RAPPRESENTANZA.

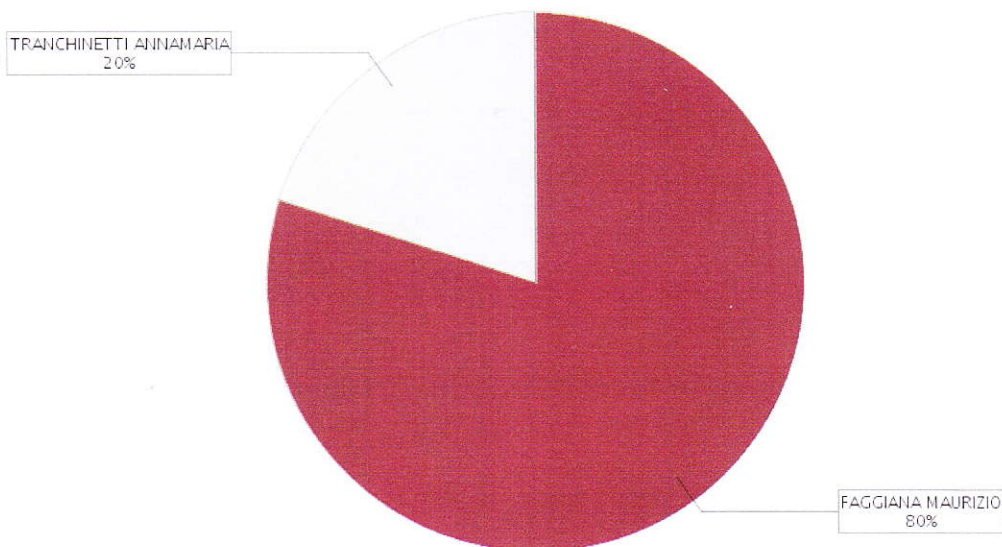
**3 Capitale e strumenti finanziari**

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	10.000,00
	Sottoscritto:	10.000,00
	Versato:	10.000,00

**4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote**

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 26/03/2009

  
**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione



Il grafico a torta e la tabella sottostante rappresentano una **sintesi della composizione societaria** dell'impresa (le quote di proprietà sono sommate per titolare e poi arrotondate).  
Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
FAGGIANA MAURIZIO FGGMRZ65C14B300T	8.000,00	80 %	proprietà'
TRANCHINETTI ANNAMARIA TRNNMR65T46D869T	2.000,00	20 %	proprietà'

### Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 26/03/2009

dichiarazione ai sensi art.16 c.12 undecies l.2 del 28/1/2009

pratica con atto del 26/03/2009

Data deposito: 26/03/2009  
Data protocollo: 26/03/2009  
Numero protocollo: VA-2009-16925

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
10.000,00 Euro

**Proprietà'**

Quota di nominali: 8.000,00 Euro  
Di cui versati: 8.000,00

**FAGGIANA MAURIZIO**

Codice fiscale: FGGMRZ65C14B300T  
Tipo di diritto: proprietà'

*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
GALLARATE (VA) VIALE LOMBARDIA 35 CAP 21013

**Proprietà'**

Quota di nominali: 2.000,00 Euro  
Di cui versati: 2.000,00

**TRANCHINETTI ANNAMARIA**

Codice fiscale: TRNNMR65T46D869T  
Tipo di diritto: proprietà'

*Domicilio del titolare o rappresentante comune*  
GALLARATE (VA) VIALE LOMBARDIA 35 CAP 21013

**BIOSISTEMI S.R.L.**  
tecniche avanzate di disinfestazione



## 5 Amministratori

FAGGIANA MAURIZIO

### Forma amministrativa adottata

amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1

### Elenco amministratori

**FAGGIANA MAURIZIO**

Nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 14/03/1965

Codice fiscale: FGGMRZ65C14B300T

residenza

GALLARATE (VA)

VIALE LOMBARDIA 35 CAP 21013

carica

**amministratore unico**

Nominato con atto del 30/10/2003

Durata in carica: fino alla revoca

Data presentazione carica: 05/11/2003

carica

**preposto alla gestione tecnica ai sensi del d.m. 274/97**

Nominato il 23/12/2003

## 6 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

5

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 23/12/2003

### Attività

**Inizio attività**

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 23/12/2003

**attività esercitata nella sede legale**

DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE, DISERBI E TRATTAMENTI FITOSANITARI (RICONOSCIMENTO REQUISITI AI SENSI DEL D.M. 274/97).

**classificazione ATECORI 2007 dell'attività**

(informazione di sola natura statistica)

Codice: 81.29.1 - servizi di disinfestazione

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 23/12/2003

**Addetti**

(informazione di sola natura statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2016

(Dati rilevati al 30/09/2016)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	5	5	5	5
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	5	5	5	5

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione



Addetti nel comune di GALLARATE (VA) Sede		I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti		5	5	5	5
Indipendenti		0	0	0	0
Totale		5	5	5	5

### Abilitazioni

requisiti morali e/o tecnico  
professionali

Codice: imprese pulizia lettera a pulizia (d.m. 274/1997)  
Stato: requisiti accertati  
Ente: CAMERA DI COMMERCIO  
Data denuncia: 23/01/2003  
Data accertamento: 18/05/2004

### 7 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	30/05/2016
------------------------	------------

  
**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

## Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_5200992	Data richiesta	27/10/2016	Scadenza validità	24/02/2017
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	BIOSISTEMI SRL
Codice fiscale	02126910021
Sede legale	VIALE MILANO, 45 21013 GALLARATE (VA)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S. I.N.A.I.L.
------------------------

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

**BIOSISTEMI** S.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

**Parte A: INFORMATIVA DELLA COMMITTENTE CIRCA I RISCHI SPECIFICI PRESSO I LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO - CONSORZIO QUARTIERE AFFARI**

In qualità di Committente ed in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, Vi informiamo che presso il luogo ed i beni oggetto del contratto d'Appalto - di cui il presente allegato costituisce parte integrante - esistono fonti di pericolo proprie dell'edificio.

Nella fattispecie, i seguenti rischi specifici:

- incendio;
- scoppio;
- elettrocuzione;
- folgorazione;
- caduta dall'alto, da passerelle e da piano di copertura;

ed altri rischi derivanti dalle attività delle ulteriori imprese appaltatrici operanti presso il Complesso:

- caduta materiali dall'alto,
- urto, contatto con mezzi in movimento,
- investimento da mezzi in movimento,
- cadute a livello.

Siete pertanto invitati a:

- adottare tutte le misure e le cautele necessarie per la prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro e per la salvaguardia dell'incolumità del Vostro Personale; come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché dalle norme collegate;
- formare ed addestrare il Vostro Personale in funzione dei rischi specifici presso le aree oggetto dell'Appalto;
- formare ed addestrare il Vostro Personale in funzione dei rischi interferenti presso le aree oggetto dell'Appalto;

predisponendo a tal fine un Vostro piano di valutazione del rischio e prendendo appositi contatti con la Committente al fine di cooperare all'attuazione di quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008.

il Committente

.....

l'Appaltatore

  
.....  
**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

**INFORMATIVA A DITTE ESTERNE E PRESTATORI D'OPERA CIRCA LE PROCEDURE DA SEGUIRE ED ATTUARE AL VERIFICARSI DI EMERGENZE PRESSO IL COMPLESSO DENOMINATO QUARTIERE AFFARI DI SAN DONATO MILANESE (MI)**

Il presente documento quale informativa procedurale circa le norme di comportamento a cui si devono attenere i lavoratori delle Ditte esterne e/o prestatori d'opera, definendone compiti e responsabilità, affinché le conseguenze di eventuali situazioni di emergenza costituiscano il minor rischio possibile per gli occupanti delle aree comuni e/o ad uso comune del Complesso Residenziale/Commerciale.

San Donato, .03/01/2017.....

*la Committente*

.....

*l'Appaltatore*

  
.....  
**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

---

il Committente

.....

*l'Appaltatore*

  
.....  
**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione



# NORME PER L'EVACUAZIONE DEL PERSONALE DITTE ESTERNE E PRESTATORI D'OPERA

I Sigg. Dipendenti di Ditte Esterne e/o Prestatori d'Opera, al manifestarsi di pericoli o al verificarsi delle seguenti situazioni di emergenza:

- incendio e scoppio;
- contaminazione ambientale;
- telefonate o minacce terroristiche;
- eventi naturali: terremoto, alluvione;

## DEBBONO

### 1. NEL CASO RILEVINO DIRETTAMENTE IL PERICOLO O LA SITUAZIONE DI EMERGENZA:



#### 1.1 DARE IMMEDIATAMENTE L'ALLARME:

- attivando i dispositivi automatici di allarme (pulsanti);
- comunicando, a mezzo telefonico o con altro mezzo se impossibilitati, alle Forze dell'Ordine al n. **112** ed informando il n. **06 60210430**:
  - dove ci si trova e il proprio nome;
  - la natura del pericolo o dell'emergenza;
  - l'esatta ubicazione della sorgente di pericolo;
  - se ci sono persone coinvolte e/o feriti.



#### 1.2 ABBANDONARE L'AREA SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

- 1.2.1 con calma, senza farsi prendere dal panico;
- 1.2.2 dirigendosi verso la più vicina via di fuga indicata dalle apposite segnalazioni, senza correre e senza spingere, portandosi all'esterno dell'edificio e raggiungendo il Punto di Raccolta;
- 1.2.3 evitando di tornare indietro, per nessun motivo;
- 1.2.4 verificando che tutti i componenti della propria squadra di lavoro si siano allontanati con Voi;
- 1.2.5 in caso d'incendio:
  - 1.2.5.1 evitando l'impiego di acqua sulle componenti elettriche;
  - 1.2.5.2 chiudendo alle spalle la porta, **ma non a chiave**;
- 1.2.6 lasciando il più possibile in sicurezza le attrezzature (chiudendo eventuali rubinetti occasionalmente aperti, chiudendo le bombole che erogano gas, disalimentando eventuali attrezzature elettriche che si stavano utilizzando);

il Committente

.....

l'Appaltatore

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

- 1.2.7 spostando i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio;
- 1.2.8 evitando di portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
- 1.2.9 lasciando accese le luci **se già accese**.

## **2 NEL CASO IN CUI VENGA RAGGIUNTO DAL SEGNALE DI EVACUAZIONE:**

Udito il messaggio, mantenere la calma, sapendo che precedentemente alla diramazione dell'allarme sono già stati avvertiti i soccorsi appropriati al tipo di emergenza. La telefonata è stata effettuata dal componente della squadra esterna incaricato ai contatti esterni.



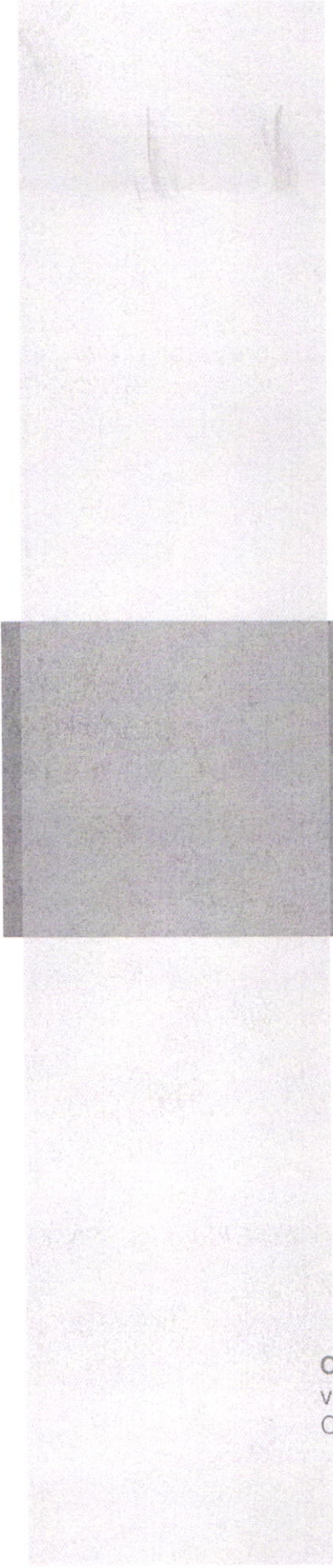
### **2.1 ABBANDONARE L'AREA SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':**

- 2.1.1 con calma, senza farsi prendere dal panico;
- 2.1.2 dirigendosi verso la più vicina via di fuga indicata dalle apposite segnalazioni, senza correre e senza spingere, portandosi all'esterno dell'edificio e raggiungendo il Punto di Raccolta;
- 2.1.3 evitando di tornare indietro, per nessun motivo;
- 2.1.4 verificando che tutti i componenti della propria squadra di lavoro si siano allontanati con Voi;
- 2.1.5 in caso d'incendio:
  - 2.1.5.1 evitando l'impiego di acqua sulle componenti elettriche;
  - 2.1.5.2 chiudendo alle spalle la porta, **ma non a chiave**;
- 2.1.6 lasciando il più possibile in sicurezza le attrezzature (chiudendo eventuali rubinetti occasionalmente aperti, chiudendo le bombole che erogano gas, disalimentando eventuali attrezzature elettriche che si stavano utilizzando);
- 2.1.7 spostando i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio;
- 2.1.8 evitando di portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
- 2.1.9 lasciando accese le luci **se già accese**.

il Committente

.....

l'Appaltatore  
**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione



**CONSORZIO QUARTIERE AFFARI  
SAN DONATO MILANESE**  
Documento Unico Valutazione  
Rischi Interferenziali . d.Lgs. 81/08  
Allegato 8  
anno 2017

**CONSORZIO QUARTIERE AFFARI**  
via Martiri di Cefalonia 67 – 20097 SAN DONATO MILANESE  
C.F.-P.IVA 12833270155

La Comittente

  
Il Consulatore  
**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione



**1 PREMESSA**

Il Consorzio Quartiere Affari di San Donato Milanese, nel svolgere le funzioni del proprio ruolo, pur non avendo lavoratori dipendenti, è coinvolto dalla legislazione di cui sopra, in quanto Committente dei lavori all'interno delle aree.

I Contratti d'appalto che regolano i rapporti tra il Consorzio Quartiere Affari, in qualità di Committente, e l'Appaltatore / Assuntore / Somministratore / Lavoratore autonomo sono disciplinati con le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08.

"La Committente e l'Appaltatore, in base alla verifica dei luoghi ove si svolgerà l'appalto, all'analisi delle rispettive attività potenzialmente esercitate nel medesimo luogo, con possibile interferenza dei rispettivi collaboratori, hanno redatto in contraddittorio il presente documento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008".

**2 MATRICE DI CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO**

**2.1 SCALA DELLE PROBABILITA,**

Valore	Livello	Criterio
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correlazione certa tra la anomalia evidenziata ed il verificarsi del danno ipotizzato</li> <li>Si sono già verificati danni per la stessa mancanza.</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La anomalia evidenziata può determinare il danno ipotizzato anche se non in maniera automatica.</li> <li>Si è a conoscenza di episodi analoghi in situazioni operative simili.</li> </ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La anomalia evidenziata, in concomitanza con altri eventi sfavorevoli, può provocare il danno ipotizzato.</li> <li>Sono rari episodi analoghi in situazioni operative simili.</li> </ul>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La anomalia evidenziata può provocare il danno evidenziato solo in concomitanza con altri eventi sfavorevoli ma poco probabili.</li> <li>Non sono noti episodi analoghi in situazioni operative simili.</li> </ul>

**2.2 SCALA DELLA MAGNITUDO**

Valore	Livello	Criterio
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Episodio con effetti distruttivi o irreversibili.</li> </ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>Episodio con effetti di danno parziale.</li> </ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Episodio con effetti di danno temporaneo.</li> </ul>
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>Episodio con effetti di danno rapidamente riparabile.</li> </ul>

Valutata la Probabilità e la Magnitudo presunta del danno, l'entità del rischio **R** e quindi il suo "indice" può essere definita attraverso la formula:

$$R = P \times M$$

e può essere rilevata graficamente dalla seguente tabella, dove sull'ascissa si riporta la **Magnitudo** (o gravità) e sull'ordinata la **Probabilità** che il danno si verifichi.

<b>P</b>	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	<b>M</b>			

Per R compreso tra	9 e 16	Entità del rischio = Elevata	Indice = A
Per R compreso tra	4 e 8	Entità del rischio = Medio	Indice = B
Per R compreso tra	2 e 4	Entità del rischio = Limitato	Indice = C
Per R uguale a	1	Entità del rischio = Trascurabile	Indice = D

### 2.3 INDICE ED ENTITA, DEL RISCHIO

Indice	Entità	Descrizione	Priorità di intervento
<b>A</b>	<b>Elevata</b>	Con queste soglie viene individuato un rischio che è sicuramente inaccettabile. Dovrà sicuramente essere attivato un insieme di contromisure (di natura fisica, logica, organizzativa) per abbattere il rischio, o contenerlo entro livelli accettabili.	<b>massima</b>
<b>B</b>	<b>Media</b>	Con queste soglie viene individuato un rischio inferiore al precedente identificante una minaccia certa, con effetti dannosi di media entità. Dovrà essere attivato un insieme di contromisure (di natura fisica, logica, organizzativa) per abbattere il rischio e contenerlo a livelli accettabili.	<b>alta</b>
<b>C</b>	<b>Limitata</b>	Con questa soglia viene individuato un rischio inferiore al precedente identificante una minaccia remota ma i cui effetti non sono totalmente o parzialmente reversibili od ovviabili. In tale caso è già consigliabile pensare ad accorgimenti per contenere il rischio.	<b>bassa</b>
<b>D</b>	<b>Trascurabile</b>	Con questa soglia viene individuato un rischio molto basso che identifica una minaccia remota e/o comunque rapidamente reversibile od ovviabile.	<b>minima</b>

## 3 DEFINIZIONI

**Apparecchiature – macchine – beni d'uso:** materiali da sottoporre a manutenzione, di cui l'assuntore dichiara di conoscere la tecnologia di costruzione e di essere in grado di mantenerli in efficienza, senza modificarne le caratteristiche di origine.

**Assuntore:** Parte che assume l'obbligo di fornire il servizio di manutenzione "Global Service". Nota – assuntore: traduzione di contractor dalla ISO 8402

**Attrezzatura di lavoro:** qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro.

**Cantiere:** Luogo dove si eseguono i lavori.

**Capitolato d'oneri:** Raccolta delle clausole che definiscono gli oneri che le parti devono assumersi nel corso dell'appalto.

**Capo Cantiere – Preposti:** Persone delegate dall'assuntore rispettivamente a dirigere il cantiere ed a gestire i lavori.

**Committente:** Parte che appalta il servizio di manutenzione.

**Conformità:** Corrispondenza di una parte di un prodotto, un processo o un servizio alle specifiche.

**Contratto – Appalto – Contratto d'Appalto:** Atto che le parti stipulano per la realizzazione di un servizio di manutenzione (svolgimento di un lavoro) da eseguire in luoghi stabiliti.

**Datore di Lavoro (DdL):** soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa



**Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC):** qualsiasi attrezzatura destinata a proteggere collegialmente e contemporaneamente più lavoratori da uno o più rischi, in grado di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni completo od accessorio destinato a tale scopo.

**Dispositivo di Protezione Individuale (DPI)** qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi in grado di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni completo od accessorio destinato a tale scopo.

Non sono dispositivi di protezione individuale: gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore; le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio; le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico; le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali; i materiali sportivi; i materiali per autodifesa o per la dissuasione; gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

I DPI devono essere conformi alle norme di cui al Decreto Legislativo 04 dicembre 1992, n. 475, oltre ad essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore, e devono risultare adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro. Devono ancora tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore e poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più dispositivi, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

**Elenco prezzi:** Insieme dei prezzi unitari relativi alle voci (descrizione delle attività) che si intendono utilizzare per contabilizzare e liquidare i lavori.

**Emergenza (emergency):** Situazione di crisi o di pericolo per le persone, grave ed immediato, da affrontare con tempestività e risolutezza.

**Lavori a corpo:** Lavori per la cui liquidazione si stabilisce un prezzo tutto compreso ("forfait").

**Lavori a misura:** Lavori la cui liquidazione si basa su un elenco di voci quotate singolarmente (*elenco prezzi*).

**Lavori:** Attività per la realizzazione del servizio di manutenzione.

**Magnitudo:** entità / gravità del danno.

**Manutenzione ciclica:** Manutenzione preventiva effettuata in base a intervalli di tempo o cicli di utilizzo prefissati, ma senza una precedente indagine sulle condizioni dell'entità.

**Manutenzione correttiva (a guasto):** Manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avarìa e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta.

**Manutenzione d'urgenza:** Manutenzione correttiva che è eseguita senza indugio dopo la rilevazione di un guasto, in modo da evitare conseguenze inaccettabili.

**Manutenzione differita:** Manutenzione correttiva che non è eseguita immediatamente dopo la rilevazione di un'avarìa, ma che è differita in conformità a determinate regole di manutenzione.

**Manutenzione ordinaria:** Tipologia di interventi manutentivi svolti durante il ciclo di vita del bene.

**Manutenzione preventiva:** La manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità.

**Manutenzione programmata:** Manutenzione preventiva eseguita in base ad un programma temporale o ad un numero stabilito di "grandezze".

**Manutenzione remota:** Manutenzione preventiva o correttiva di un'entità eseguita senza che il personale abbia accesso fisico all'entità.

**Manutenzione straordinaria:** Tipologia di interventi non ricorrenti e d'elevato costo, in confronto al valore di rimpiazzo del bene ed ai costi annuali di manutenzione ordinaria dello stesso.

**Parti:** sono entrambi i *contraenti* il contratto definiti in seguito *committente* e *assuntore*.

**Pericolo<sup>(\*)</sup>:** proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (sostanza, attrezzo, metodo di lavoro) avente potenzialità di causare danni.

**Piano di Manutenzione:** Serie strutturata di impegni che comprendono le attività, le procedure, le risorse ed il tempo necessario per eseguire la manutenzione.

**Rischio<sup>(\*)</sup>:** probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di pericolo nelle condizioni di impiego e/o di esposizione: dimensioni possibili del danno.

**Situazione pericolosa<sup>(\*)</sup>:** qualsiasi situazione in cui una persona è esposta ad uno o più pericoli.

**Sub-appaltatore:** Azienda che esegue per conto dell'*assuntore* il servizio di manutenzione (tutto o parte) previsto nel contratto stipulato fra *committente* e *assuntore*.

**Sub-appalto:** Atto con cui l'*assuntore* appalta a sua volta il servizio di manutenzione (tutto o parte) avuto in appalto dal *committente*.

**Valutazione del rischio<sup>(\*)</sup>:** valutazione globale della probabilità e della gravità di possibili lesioni in una situazione pericolosa per scegliere le adeguate misure di sicurezza.

**Verbali:** Atti che registrano i fatti contrattualmente salienti. Essi sono sottoscritti dalle *parti*.

(\*) Norma UNI EN 292 Parte I/1991

## 4 CRITERI DELLA VALUTAZIONE

### 4.1 IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Il termine "processo" sottolinea che si tratta di un'operazione di tipo complesso, costituita da fasi preparatorie, di analisi e decisionali.

La dinamicità di tale processo è l'elemento che garantisce l'adeguamento continuo all'evoluzione delle condizioni lavorative, mentre la ciclicità assicura il carattere permanente delle attività di valutazione dei rischi, finalizzate al miglioramento continuo.



**4.2 REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Il Datore di Lavoro è tenuto a valutare tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, eliminare i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico ed in seconda ad attuare tutte le misure tecniche, procedurali e organizzative utili per ridurre al minimo i rischi connessi all'attività svolta da parte dei lavoratori. La valutazione dei rischi unitamente al loro indice di rischio ed alle correlate misure di prevenzione e protezione, sono stati rappresentati nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI.

**5 FATTORI DI RISCHIO**

I Rischi presenti negli ambienti di lavoro, in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative, possono essere raggruppati nelle seguenti quattro categorie:

- a. Rischi per la sicurezza dei lavoratori
- b. Rischi per la salute dei lavoratori
- c. Rischi ergonomici, organizzativi e gestionali
- d. Rischi interferenziali

**6 ATTIVITA, DI SERVIZIO PRESTATE DAGLI APPALTATORI**

La valutazione dei rischi interferenziali ha come processo la preliminare analisi della Attività svolte dalla Committente e dagli Appaltatori.

<b>Attività svolte dall'appaltatore dei servizi gestionale</b>	Sopralluoghi svolti per le verifiche delle attività previste da: PULIZIE DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE SERVIZIO SPURGHI VIGILANZA	Personale dedicato  N° 2
<b>Attività svolte dall'Appaltatore dei servizi di Pulizie</b>	SERVIZIO DI PULIZIA GENERALE E DI MANTENIMENTO, SANIFICAZIONE AREE COMUNI CONDOMINIALI: - STRADE AD USO PUBBLICO - PIAZZA BOBBIO - MARCIAPIEDI	Personale dedicato  N° 2
<b>Attività svolte dall'Appaltatore Dei servizi di Derattizzazione</b>	SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE GENERALE DELLE AREE COMUNI: - STRADE AD USO PUBBLICO - PIAZZA BOBBIO - MARCIAPIEDI.	Personale dedicato  N° 2
<b>Attività svolte dall'Appaltatore dei servizi di Igienizzazione</b>	SERVIZIO DI IGIENIZZAZIONE;; - STRADE AD USO PUBBLICO - PIAZZA BOBBIO - MARCIAPIEDI	Personale ipotizzato  N° 2
<b>Attività svolte dall'Appaltatore Della Man Imp. Tecnologici</b>	MANUTENZIONE PREVENTIVA (RIF. CONTRATTO, PIANI DI MANUTENZIONE) E MANUTENZIONE CORRETTIVA SUI SEGUENTI IMPIANTI E COMPONENTI: - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STRADALE - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PIAZZALE BOBBIO - IMPIANTI DI ESERCIZIO FONTANE ORNAMENTALI PIAZZALE BOBBIO - IMPIANTO DI ESERCIZIO VASCHE VOLANO	Personale dedicato  N° 2
<b>Attività svolte dall'Appaltatore Della Manutenzione del Verde</b>	MANUTENZIONE CICLICA (RIF. CONTRATTO, PIANI DI MANUTENZIONE) E MANUTENZIONE CORRETTIVA SUI SEGUENTI IMPIANTI E COMPONENTI: - AREE A VERDE - IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	Personale dedicato  N° 2
<b>Attività svolte dall'Appaltatore Delle manut. Edili</b>	MANUTENZIONE PREVENTIVA (RIF. CONTRATTO, PIANI DI MANUTENZIONE) E MANUTENZIONE CORRETTIVA SUI SEGUENTI IMPIANTI E COMPONENTI: - PAVIMENTAZIONI ESTERNE - SEGNALETICA VERTICALE - SEGNALETICA ORIZZONTALE - CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE - CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE - ALVEO ROGGIA SESTO GALLO	Personale dedicato  N° 2

<b>Attività svolte dall'Appaltatore Del servizio Spurghi</b>	MANUTENZIONE PROGRAMMATA - DISOTTURAZIONE LINEE DI SCARICO - LAVAGGIO CADITOIE	Personale dedicato  N° 2
<b>Attività svolte dall'Appaltatore Dei servizi di Vigilanza</b>	SERVIZIO DI VIGILANZA DELLE AREE COMUNI CONDOMINIALI: -STRADE AD USO PUBBLICO o PIAZZA BOBBIO o MARCIAPIEDI.	Personale dedicato  N° 2

## 7 AREE DI LAVORO: individuazione

Le Aree comuni, oggetto della Valutazione dei Rischi Interferenziali che fanno capo al Consorzio Quartiere Affari, in quanto Committente dei Lavori, sono elencate nel prospetto qui sotto riportato.

<b>Area A</b>	<b>Strade ad uso pubblico</b>
<b>Area B</b>	<b>Piazza Bobbio</b>
<b>Area C</b>	<b>Cavo Sesto Gallo</b>
<b>Area E</b>	<b>Aree Impianti Tecnologici</b>
<b>Area F</b>	<b>Aree a Verde</b>
<b>Area G</b>	<b>Aree Esclusive</b>

## 8 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### 8.1 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STRADE AD USO PUBBLICO – AREA A)

Interferenze strade ad uso pubblico						
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
COMMITTENTE PULIZIE DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE SERVIZIO SPURGH VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.



	<p>Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.</p>	2	2	4	C	<p>Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo.                  Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio.                  E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione.                  E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua.                  Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico.                  Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.</p>
	<p>Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.</p>	2	2	4	C	<p>Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza.</li> <li>▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati.</li> <li>▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina.</li> <li>▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina.</li> <li>▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.</li> </ul>
	<p>Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso</p>	1	1	3	C	<p>Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO</p>
	<p>Incendio - Esplosione</p>	1	4	4	C	<p>Divieto per l'APPALTATORE di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. fumare;</li> <li>2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;</li> <li>3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;</li> <li>4. abbandonare rifiuti</li> </ol> <p>Obbligo per l'APPALTATORE a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizioni del personale incaricato in caso di emergenza.</li> </ol>



Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate.</li> <li>▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata.</li> <li>▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro.</li> <li>▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D. Lgs. 81/08 Titolo IX.</li> </ul>
Rischio infortunio per cadute corpi illuminanti e interferenze con scale durante le attività di manutenzione dell'Impresa Man. Impianti Tecnologici.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Manutenzione Impianti Tecnologici devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento</p>
Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Neve.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Sgombero Neve devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento</p>
Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Manutenzione Aree a Verde devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.</p>
Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici / diserbanti, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa Man. Verde di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate.</li> <li>▪ Disponibilità delle Schede di</li> </ul>

						<p>Sicurezza per la loro consultazione immediata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro.</li> <li>▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.</li> </ul>
--	--	--	--	--	--	---

<b>Legenda</b>						
P: pericolo	R: rischio	D: danno (magnitudo)	InR: indice di rischio			

**8.2 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI PIAZZA BOBBIO – AREA B)**

<b>Interferenze P.za Bobbio</b>						
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
COMMITTENTE PULIZIE DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MANUTENZIONE EDILE SERVIZIO SPURGHI VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	C	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	C	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza.</li> </ul>



						<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati.</li> <li>▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina.</li> <li>▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina.</li> <li>▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.</li> </ul>
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	C	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO
	Incendio -Esplosione	1	4	4	C	<p>Divieto per l'APPALTATORE di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. fumare;</li> <li>2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;</li> <li>3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;</li> <li>4. abbandonare rifiuti</li> </ol> <p>Obbligo per l'APPALTATORE a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizioni del personale incaricato in caso di emergenza.</li> </ol>
	Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate.</li> <li>▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata.</li> <li>▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro.</li> <li>▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX..</li> </ul>
	Rischio infortunio per cadute corpi illuminanti e interferenze con scale durante le attività di manutenzione dell'Impresa Man.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Manutenzione Impianti Tecnologici devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento</p>



Impianti Tecnologici.				
<b>Legenda</b> P: pericolo D: danno (magnitudo) R: rischio InR: indice di rischio				

**8.3 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI CAVO SESTO GALLO – AREA C)**

Interferenze Cavo Sesto Gallo						
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
COMMITTENTE MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	C	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	C	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza.</li> <li>▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle</li> </ul>

						<p>protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina.</li> <li>▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina.</li> <li>▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.</li> </ul>
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	C	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO
	Incendio - Esplosione	1	4	4	C	<p>Divieto per l'APPALTATORE di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. fumare;</li> <li>2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;</li> <li>3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;</li> <li>4. abbandonare rifiuti</li> </ol> <p>Obbligo per l'APPALTATORE a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.</li> </ol>
	Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Manutenzione Aree a Verde devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.</p>
	Rischio chimico per inalazioni e/o contatto con agenti chimici / diserbanti, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa Man. Verde di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate.</li> <li>▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata.</li> <li>▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro.</li> <li>▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.</li> </ul>



<b>Legenda</b>			
P: pericolo	R: rischio	D: danno (magnitudo)	InR: indice di rischio

**8.4 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI AREA IMPIANTI TECNOLOGICI – AREA D)**

<b>Interferenze Area Impianti Tecnologici Interrati</b>						
<b>Soggetti / Imprese</b>	<b>Rischi derivanti dalle interferenze delle attività</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>	<b>InR</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze</b>
COMMITTENTE PULIZIE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MANUTENZIONE EDILE VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	C	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	C	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	C	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza.</li> <li>▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni,</li> </ul>





						<p>da parte del Preposto e dei lavoratori interessati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina.</li> <li>▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina.</li> <li>▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.</li> </ul>
	Incendio -Esplosione	1	4	4	C	<p>Divieto per l'APPALTATORE di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. fumare;</li> <li>2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;</li> <li>3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;</li> <li>4. abbandonare rifiuti</li> </ol> <p>Obbligo per l'APPALTATORE a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizioni del personale incaricato in caso di emergenza.</li> </ol>
	Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate.</li> <li>▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata.</li> <li>▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro.</li> <li>▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.</li> </ul>
	Rischio infortunio per cadute corpi illuminanti e interferenze con scale durante le attività di manutenzione dell'Impresa Man. Impianti Tecnologici.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Manutenzione Impianti Tecnologici devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento</p>
<b>Legenda</b>						
<p><b>P:</b> pericolo      <b>R:</b> rischio      <b>D:</b> danno (magnitudo)      <b>InR:</b> indice di rischio</p>						

**8.5 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI AREA VERDE – AREA E)**

<b>Interferenze Area Verde</b>						
<b>Soggetti / Imprese</b>	<b>Rischi derivanti dalle interferenze delle attività</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>	<b>InR</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze</b>
PULIZIE MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE SERVIZIO SPURGHI VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	C	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Utilizzare, per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro, cavi privi di danneggiamenti, strappi e/o lacerazioni della guaina di isolamento Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.  Nello spostamento di apparati alimentati da pavimento provvedere al distacco delle alimentazioni.
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	C	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza.</li> <li>▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati.</li> </ul>



					<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina.</li> <li>▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina.</li> <li>▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.</li> </ul>
Incendio -Esplosione	1	4	4	C	<p>Divieto per l'APPALTATORE di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. fumare;</li> <li>2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;</li> <li>3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;</li> <li>4. abbandonare rifiuti</li> </ol> <p>Obbligo per l'APPALTATORE a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.</li> </ol>
Caduta/ribaltamento di carichi durante il trasporto	2	2	4	C	<p>Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati.</p> <p>Nelle operazioni di tiro/spinta dei carrelli procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adeguata visibilità del percorso.</p> <p>Verifica carico massimo sostenibile dal pavimento</p> <p>Verificare che il peso dell'apparecchiatura sia inferiore al carico massimo sostenibile dal pavimento.</p> <p>Sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta</p> <p>Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</p> <p>E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc.</p>
Cavi elettrici e di segnale: rischio inciampo					<p>Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro, anche per evitare l'uso di prolunghe. Per la stesura cavi predisporre percorsi separati per cavi segnale e di alimentazione. Segnalare il rischio inciampo.</p>
Rischio chimico per inalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI</li> </ul>



						<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate.</li> <li>▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata.</li> <li>▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro.</li> <li>▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.</li> </ul>
<b>Legenda</b>						
P: pericolo      R: rischio      D: danno (magnitudo)      InR: indice di rischio						

**8.6 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI PER LAVORI IN AREE ESCLUSIVE – AREA F)  
(RIBALTE, AREE A VERDE, AREE CONSEGNE)**

Interferenze Lavori in Aree Esclusive						
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
COMMITTENTE PULIZIE DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE MANUTENZIONE IMPIANTI SERVIZIO SPURGHI SGOMBERO NEVE VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. Obbligo per l'APPALTATORE a: 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	C	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO Indossare indumenti ad alta visibilità di classe II
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	C	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza.</li> <li>▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati.</li> <li>▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina.</li> <li>▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina.</li> </ul>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.</li> </ul>
Rischio Biologico	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/esposizione ad agenti biologici durante le operazioni di spurgo di fosse e pulizia e/o manutenzione pompe di sollevamento con acque nere che dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa esecutrice le attività di spurgo o di manutenzione delle pompo delle acque nere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro.</li> </ul> <p>Valutazione del Rischio da esposizione anche potenziale ad agenti biologici ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo X.</p>
Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici / diserbanti, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'impresa delle Pulizie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori.</li> <li>▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate.</li> <li>▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati.</li> <li>▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.</li> <li>▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate.</li> <li>▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata.</li> <li>▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro.</li> <li>▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX..</li> </ul>
Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Neve.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Sgombero Neve devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento</p>
Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dal'Impresa Man. Verde.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Manutenzione Aree a Verde devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro</p>







## 11 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

### ***Stima dei costi della sicurezza***

Gli assuntori specificano nel contratto i costi relativi a tutte le predisposizioni di sicurezza necessarie per il lavoro prestato, sulla base dei rischi da interferenza considerando in particolare:

- Segnaletica di sicurezza
- Dispositivi di protezione individuali
- Dispositivi di protezione collettiva
- Attrezzature di emergenza e primo soccorso
- Formazione e riunioni di coordinamento

## 12 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

**D. Lgs 04 dicembre 1992, n. 475** - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

**D. Lgs 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** – Testo unico in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

**D.P.R. 14 settembre 2011 n. 177** - regolamento per la qualifica delle imprese operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

Accordi del 21 dicembre 2011 **Conferenza Stato Regioni** per la formazione sulla sicurezza dei lavoratori.

Accordo 22 febbraio 2012 **Conferenza Stato Regioni** sulle attrezzature di lavoro in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D. Lgs. n. 81/08.

**Decreto Legge n. 69/2013 conv. in legge 9 agosto 2013 n. 98** (il c.d. "decreto fare").

**Decreto Legislativo n. 76/2013** (c.d. "decreto lavoro").





**TORO**  
ASSICURAZIONI

**BIO SISTEMI S.r.l.**  
tecniche avanzate di disinfezione

**MONITOR IMPRESA**

**DATI ANAGRAFICI E CONTRATTUALI**

POLIZZA N. 332 / 59/00815587	MODELLO L200	ED.TAR 102	ED.COND N00	AGENZIA DI GALLARATE	CODICE CLIENTE 7567500	TITOLO/ TIPO DI SOCIETA' S.r.l.	
F./G. CONTRAENTE/ASSICURATO (COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE) G BIOSISTEMI						CAP 21013	PROV. VA
FRAZIONE/ VIA/ NUMERO VIA MILANO 45				COMUNE GALLARATE			
TELEFONO	T.S./C.L. 3	PROF./ATT. 34	DATA DI NASCITA	S./F. 1	F./DIP 1	CODICE FISCALE/ PARTITA IVA 02126910021	
PRIMA POLIZZA SOSTITUITA	DATA ULTIMA RATA PAGATA	SECONDA POLIZZA SOSTITUITA	DATA ULTIMA RATA PAGATA	TERZA POLIZZA SOSTITUITA	DATA ULTIMA RATA PAGATA		
ALTRE DOCUMENTO EMESSO A NO GALLARATE	IL 31/12/2003	N° ORIGIN 2	EFFETTO ORE 24 DEL 31/12/2003	TERMINE ORE 24 DEL 31/12/2013	♦ RATA A	SCAD. 1° QUIETANZA 31/12/2004	* INDICE INIZIALE 0198,8

UBICAZIONE DELLE COSE ASSICURATE

CAP 21013	PROV. VA	FRAZIONE/ VIA/ NUMERO VIA MILANO 45	COMUNE GALLARATE
--------------	-------------	--	---------------------

**PATRIMONIO - SEZIONE 1^A E 1^C - INCENDIO ED ALTRI DANNI AI BENI SEZIONE 1^B - EVENTI SOCIOPOLITICI**

(A) FABBRICATI	(B) CONTENUTO	(C) MERCI IN AUMENTO	(D) COSE PARTICOLARI
(E) MERCI IN REFRIGERAZIONE	(F) RICORSO TERZI	(G) DIARIA GIORNALIERA	

(A) Fabbricati; (B) Contenuto; (C) Merci in aumento per i mesi specificati (indicare il numero dei mesi nella dich. 6); (D) Massimale per cose particolari (E) Merci in refrigerazione; (F) Massimale di R.C. per danni a cose di terzi da incendio (Ricorso Terzi); (G) Diaria per interruzione di attività.  
DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE PER LE SEZIONI 1^A, 1^B e 1^C

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	MESI NEI QUALI OPERA L'AUMENTO TEMPORANEO MERCI (01 = GENNAIO, 02 = FEBBRAIO...)
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	--

PREMIO IMPONIB. ANNUO - SEZ. 1^A e 1^C  
PREMIO IMPONIBILE ANNUO - SEZ. 1^B

(1) Per i fabbricati, si intende limitare l'assicurazione al solo rischio locativo? (SI/NO); (2) Si intende estendere la garanzia all'acqua condotta ed agli Eventi atmosferici? (SI/NO); (3) Si intende estendere l'acqua condotta alle spese di ricerca e riparazione della rottura? (SI/NO); (4) Si intende estendere la garanzia alle merci trasportate? (SI/NO); (5) Classe dei fabbricati (1/2/3); (6) Numero dei mesi nei quali opera l'aumento temporaneo merci; (7) Forma di garanzia per i danni da interruzione di attività (A = forfettaria, B = completa); (8) Presenza di infiammabili e merci speciali (0 = entro i quantitativi tollerati; 1 = 200 Kg di infiammabili + 100 Kg di merci speciali oltre i quantitativi tollerati; 2 = 400 Kg di infiammabili + 200 Kg di merci speciali oltre i quantitativi tollerati; 3 = quantità più elevata); (9) Si intende estendere la garanzia agli Eventi sociopolitici ed al dolo e colpa grave? (SI/N).

\*\* N.P. \*\*

**PATRIMONIO - SEZIONE 2^A - FURTO, RAPINA, INFEDELTA' DIPENDENTI**

(H) CONTENUTO	(I) MERCI IN AUMENTO	(L) VALORI
---------------	----------------------	------------

(H) Contenuto; (I) Merci in aumento per i mesi specificati (indicare il numero dei mesi nella dichiarazione 11); (L) Valori  
DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE PER LA SEZIONE 2^A

(10)	(11)	MESI NEI QUALI OPERA L'AUMENTO TEMPORANEO MERCI (01 = GENNAIO, 02 = FEBBRAIO...)
------	------	--

PREMIO IMPONIBILE ANNUO

**PATRIMONIO - SEZIONE 3^A - GUASTI ACCIDENTALI - VETRI, CRISTALLI E INSEGNE**

(M) MASSIMALE DI GUASTI	DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE PER LA SEZIONE 3^A
(M) Apparecchiature ed impianti	(12) Si intende comprendere in garanzia la rottura accidentale di vetri, cristalli, insegne? (SI/NO); (13) Apparecchiature ed impianti (A = Elettronici; B = Elettrici e meccanici; C = Elettronici, Elettrici e Meccanici)

PREMIO IMPONIBILE ANNUO

**RESPONSABILITA' - SEZIONE 4^A - RESPONSABILITA' CIVILE DELL' AZIENDA**

(N) MASSIMALE DI GARANZIA 1.500.000,00	DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE PER LA SEZIONE 4^A
(N) Massimale per sinistro	(14) SI (15) NO (16) 2 Si intende estendere la garanzia: (14) ai danni a cose di terzi in consegna o custodia (condizione aggiuntiva A)? (SI/NO); (15) ai danni derivanti da difettosa esecuzione dei lavori (condizione aggiuntiva B)? (SI/NO); (16) Numero addetti

PREMIO IMPONIBILE ANNUO  
633,95

PREMIO TOTALE  
633,95

**DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE COMUNI A TUTTE LE SEZIONI**

(17) B6	(18) = = = F	(17) In base all'elenco delle attività assicurabili riportato sul fascicolo Condizioni di assicurazione, l'attività assicurata a quale codice è ascrivibile? (18) Categorie di rischio rispettivamente per le sezioni Incendio, Furto, Guasti accidentali, Responsabilità Civile dell'azienda.
---------	--------------	--

**PREMIO TOTALE**

PREMIO PRIMA RATA	IMPONIBILE 633,95	IMPOSTE 141,05	EURO 775,00
PREMIO RATE SUCCESSIVE	IMPONIBILE 633,95	IMPOSTE 141,05	EURO 775,00

**ALLEGATI**

Formano parte integrante del contratto 1 Allegati E 060 e n. E090 entrambi per dichiarazioni, nonché i seguenti n. 2 Allegati specifici:

MODELLO M074	OGGETTO MONITOR IMPRESA	A 31 DIC. 2003	C	D
101283	Esclusione Rischio Amianto			

ANNOTAZIONI INTERNE DELLA SOCIETA' NON COMPORTANTI OBBLIGHI TIPO PROV. CODICE ESAZIONE ESAZIONE PRIMA RATA

CNG	030	46	
-----	-----	----	--



# MONITOR IMPRESA

TORO ASSICURAZIONI - SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE EURO 181.841.860 I.V. - CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO N.00810180018 - CCAA TORINO N. 70 SEDE LEGALE: ITALIA 10123 - TORINO - VIA MAZZINI, 53 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29-4-1923 N. 956

Il Contraente dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della polizza, la "nota informativa" predisposta ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n° 175/1995 e della circolare ISVAP n° 303 del 2 giugno 1997.

## CONTRAENTE

Costituisce allegato del presente contratto il modulo n. AR100903 relativo all'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 10 L675/96.

Le garanzie sono prestate in base alle allegate Condizioni di assicurazione, alle dichiarazioni del Contraente e secondo le risposte da questi fornite alle domande, ove previste, riportate in prima facciata di polizza.

L'assicurazione non è operante per le partite relativamente alle quali non è stata indicata la rispettiva somma assicurata.

### DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE

integrative a quelle riportate in prima facciata anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1892, 1893 E 1894 del Codice Civile.

Il Contraente dichiara che:

**A** le cose assicurate o gli altri enti pertinenti la sua attività imprenditoriale non hanno sofferto, negli ultimi cinque anni, danni della medesima natura di quelli risarcibili in base alla presente polizza per un importo superiore a Euro 2.500,00. Di non aver comunque subito, nel medesimo periodo, più di cinque eventi dannosi, anche se di importo complessivamente inferiore a Euro 2.500,00.

**B** si devono intendere assicurate anche le cose di proprietà di terzi.

**C** i rischi garantiti con la presente polizza non sono assicurati presso Società poste in liquidazione coatta amministrativa con contratti trasferiti ad altra impresa, a norma dell'art. 1 del D.L. 26/9/1978 n. 576 così convertito nella Legge 29/11/1978 n. 738.

**D** i rischi garantiti con la presente polizza non sono assicurati presso altre Società.  
Ogni deroga, modifica od integrazione alle dichiarazioni che precedono deve esplicitamente risultare dal testo di polizza e varrà anche agli effetti dell'art. 1898 del Codice Civile.

Il Contraente dichiara di avere ricevuto una copia del fascicolo Condizioni di assicurazione, contraddistinto dalla data (mese e anno) di edizione indicata sul presente modulo, di conoscere e di accettare in ogni loro parte le condizioni contrattuali in esso contenute, costituenti parte integrante della polizza.



## CONTRAENTE

## TORO ASSICURAZIONI

Il Contraente dichiara inoltre di avere preso piena conoscenza e di approvare specificatamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile le disposizioni delle Condizioni di assicurazione qui richiamate.

**Patrimonio - Sez. 1<sup>A</sup> Incendio ed altri danni ai beni**

Capitolo "Cosa non assicura", punto 1a) e c) Esclusione dolo.

**Patrimonio - Sez. 1<sup>B</sup> avanzi sociopolitici**

Capitolo "Quanto risarcisce", facoltà di recesso.

**Patrimonio - Sez. 2<sup>A</sup> furto, rapina e infedeltà dip.**

**Sez. 3<sup>A</sup> guasti accidentali**

Capitolo "Quanto risarcisce", punto B) Riduzione delle somme assicurate a seguito di sinistro.

**La liquidazione del danno relativa al patrimonio**

**Sez. 4<sup>A</sup> 1<sup>B</sup> 2<sup>A</sup> 3<sup>A</sup>**

**12** Assicurazione presso diversi assicuratori; obbligo di richiedere l'indennizzo a ciascun assicuratore; esclusione di responsabilità solidale con gli altri assicuratori.

**La liquidazione del danno relativa alla Responsabilità**  
**Sez. 4<sup>A</sup>**

ARTT.

**1** Obblighi del Contraente o in caso di sinistro e relative sanzioni.

**2** Assicurazione presso diversi assicuratori; obbligo di dare avviso a ciascun assicuratore.

ARTT.

**Norme che regolano l'assicurazione in generale**

**7** Tacita proroga del contratto in mancanza di disdetta almeno tre mesi prima della scadenza.

**9** Diritto di recesso della Società dopo ogni denuncia di sinistro anche da altri contratti stipulati con il medesimo Contraente.

**11** Adeguamento garanzia facoltà di rinuncia nel caso di raddoppio degli importi iniziali.

**13** Foro competente- Deroga alla competenza territoriale dell'Autorità

ARTT.

**1** Obblighi del Contraente in caso di sinistro e relative sanzioni.

**2** Esagerazione dolosa del danno.

**3/4** Procedura per la valutazione del danno e mandato dei periti.

**9** Pagamento dell'indennizzo

## CONTRAENTE

**Dati anagrafici relativi al contratto: guida alla compilazione**

Tipo di Società: indicare la sigla che identifica il tipo di Società (S.p.a., S.n.c., S.a.s., etc...) ■ F = persona fisica; G = persona giuridica.

### A PERSONE FISICHE

▲ T.S. = Titolo studio

1 laurea, 2 diploma o titolo equivalente, 3 altro

▲ PROF. = Professione

01 Politico/Diplomatico, 02 Funzionario, 03 Impiegato, 04 Magistrato, 05 Insegnante, 06 Militare (Ufficiale/Sottufficiale/Graduato), 07 Ecclesiastico, 08 Imprenditore/Industriale, 09 Dirigente, 10 Architetto, 11 Ingegnere, 12 Avvocato, 13 Notale, 14 Medico, 15 Geometra, 16 Consulente del lavoro, 17 Artista, 18 Autotrasportatore, 19 Farmacista, 20 Commercialista/Ragioniere, 21 Giornalista, 22 Albergatore, 23 Sportivo professionista, 24 Rappresentante/Venditore, 25 Commerciante, 26 Agricoltore, 27 Pensionato, 28 Artigiano, 29 Operato, 30 Casalinga, 31 Studente, 32 Amministratore di stabili, 33 Libero professionista (non previsto nella precedente classificazione), 34 Altre professioni.

■ S = Sesso (M/F)

■ F = Figli (S/N)

### B PERSONE GIURIDICHE

Ragione sociale

Indicare la sigla, se esistente, e quindi la denominazione della Società per esteso.

▲ C.L. = Classificazione aziendale

01 Commercio, 02 Industria, 03 Servizi, 04 Artigianato, 05 Agricoltura.

▲ ATT. = Attività

11 Abbigliamento/Tessili, 12 Alimentari, 13 Agricoltura, 14 Alberghi e pubblici esercizi, 15 Arti grafiche/Editoria, 16 Bevande, 17 Pelli e cuoi, 18 Carta/Polligrafia, 19 Chimica, 20 Edilizia/Cave/Miniere, 21 Farmaceutici, 22 Foto/Cine/Ottica, 23 Materie Plastiche/Gomma, 24 Elettromeccanica, 25 Legno e affini, 26 Mineraria, 27 Mezzi di trasporto, 28 Meccanica, 29 Metallurgia/Siderurgia, 30 Trasporti, 31 Impiantistica, 32 Oreficeria/Preziosi, 33 Petroliero, 34 Servizi, 35 Varie.

■ F. = Fatturato

1 da Euro 0,00 a Euro 500.000,00; 2 da Euro 500.000,00 a Euro 2.500.000,00; 3 oltre Euro 2.500.000,00.



03325900815567POL200 000

**BIO SISTEMI**  
tecniche avanzate di disinfestazione



## ALLEGATO MONITOR IMPRESA

DATI TECNICI E CONTRATTUALI			
ALLEGATO N.	MODELLO	POLIZZA N.	AGENZIA DI
1	M074.601	332 59 00815587	GALLARATE

Il presente allegato forma parte integrante delle CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE PB59L200.

**SEZIONE 2^ FURTO, RAPINA E INFEDelta' DEI DIPENDENTI**

Si conviene di non applicare le franchigie previste nel capitolo QUANTO RISARCISCE - Limiti e scoperti ai danni ai locali e agli infissi previsti al comma c) del capitolo COSA RISARCISCE.

**SEZIONE 4^ RESPONSABILITA' CIVILE DELL'AZIENDA**

Si conviene:

- di integrare il paragrafo Portata della garanzia del capitolo COSA ASSICURA precisando che l'assicurazione comprende:
  - s) a parziale deroga della lettera e) del capitolo COSA NON ASSICURA, i danni da inquinamento in conseguenza di contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo, congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o comunque fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti e/o condutture, purchè non dovuta o mancata, insufficiente o difettosa manutenzione;
  - t) i danni a condutture ed impianti sotterranei, purchè non derivanti da cedimento o franamento del terreno;
  - u) i danni fabbricati da vibrazione del terreno derivanti dall'uso di battipali, rulli compressori e macchine vibranti in genere, con l'esclusione dei danni a condutture ed impianti sotterranei a servizio o di pertinenza dei fabbricati danneggiati e dei danni ad altre cose in genere;
  - v) i danni derivanti da cedimento e/o franamento del terreno, con l'esclusione dei danni a cose derivanti da lavori che implicino sottomurature o altre tecniche sostitutive.
- di abrogare il secondo capoverso della Condizione aggiuntiva B - Difettosa esecuzione dei lavori e di sostituirlo con il seguente:  
La garanzia vale in quanto il danno si sia verificato e sia stato denunciato alla Società durante il periodo di validità dell'assicurazione, e comunque non oltre un anno dalla data di ultimazione dei lavori.
- a parziale deroga della lettera c) del punto 2 del capitolo COSA NON ASSICURA, di comprendere i danni subiti dai titolari e prestatori di lavoro delle ditte appaltatrici o subappaltatrici, limitatamente agli infortuni subiti in occasione di lavoro (escluse le malattie professionali) e semprechè dall'evento derivino la morte o lesioni personali gravi e gravissime così come definite dal Codice Penale. La garanzia è prestata sino alla concorrenza del massimale indicato sul modulo di polizza (partita N) ed è efficace a condizione che il contratto di appalto o subappalto sia stato regolarmente concluso ai sensi di legge.
- di integrare il capitolo QUANTO RISARCISCE - limiti, franchigie e scoperti con le seguenti limitazioni:

	LIMITI DI RISARCIMENTO	FRANCHIGIA	SCOPERTO
Difettosa esecuzione dei lavori (condizione aggiuntiva B), per tutti i codici di attività, esclusi A3, A4, A5, A6	Euro 150.000,00 per sinistro e per danni a cose		10% con il minimo di Euro 250,00 per sinistro e per danni a cose
Danni da inquinamento	Euro 250.000,00 per sinistro e per danni a cose		10% con il minimo di Euro 2.500,00 e il massimo di Euro 25.000,00 per sinistro e per danni a cose
Danni a condutture ed impianti sotterranei	Euro 50.000,00 per sinistro	Euro 500,00 per sinistro	
Danni a fabbricati da vibrazione del terreno	Euro 50.000,00 per sinistro		10% con il minimo di Euro 1.500,00 per sinistro
Danni da cedimento e franamento del terreno	Euro 50.000,00 per sinistro e per danni a cose		10% con il minimo di Euro 1.500,00 per sinistro e per danni a cose

**NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE**

Si conviene di sostituire integralmente l'Art. 1 - Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio con il seguente articolo:

Art.1 Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio - Buona fede

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo, nonchè la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli articoli 1892, 1893 e 1894 del Codice Civile. Resta comunque inteso che la mancata comunicazione da parte del Contraente di circostanze aggravanti il rischio, così come le inesatte od incomplete dichiarazioni all'atto della stipulazione della polizza, non comporteranno decadenza del diritto di risarcimento nè riduzione dello dello stesso, semprechè tali omissioni od inesattezze siano avvenute in buona fede.

La Società ha peraltro il diritto di percepire la differenza di premio corrispondente al maggior rischio a decorrere dal momento in cui la circostanza si è verificata.

MODELLO	OGGETTO	A	B	C	D
M074.601	MONITOR IMPRESA				

PC59M074.601 v.1.0



AGENZIA



BIOSISTEMI

s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione



### DATI TECNICI E CONTRATTUALI

ALLEGATO N.	MODELLO	POLIZZA N.	APPENDICE N°	AGENZIA DI
2	101283	332 59 00815587		GALLARATE

### DICHIARAZIONI CONTRATTUALI

Dalla presente polizza sono esclusi i danni comunque determinati, in tutto o in parte, dall'azione o dalla presenza in qualsiasi forma dell'amianto.

MODELLO	OGGETTO	A	B	C	D
101283	ESCLUSIONE RISCHIO AMIANTO				

PC101283.403



03325900815587AL101283 002



AGENZIA

**BIOSISTEMI** S.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione



**TORO**  
ASSICURAZIONI

S.P.A. - CAP. SOC. EURO 181.841.880 I. V. - REGISTRO DELLE IMPRESE TORINO N. 48/1883 TRB. TORINO - CCIAA TORINO N. 70 - SEDE LEGALE: ITALIA - 10123 TORINO - VIA MAZZINI, 53 - IAPPI. AUTORIZZ. ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29-4-1923 N. 956

**ALLEGATO E060**  
**DICHIARAZIONI CONTRATTUALI**

ALLEGATO N.

03

MODELLO

E060.999

POLIZZA N.

332/59/815587

AGENZIA DI

GALLARATE

**DICHIARAZIONI CONTRATTUALI**

Con riferimento all'attività svolta dall'Assicurato si precisa che lo stesso svolge servizi di:

- Derattizzazione
- Disinfestazione
- Disinfezione
- Trattamenti fitosanitari
- Diserbi

\*\*\*\*\*FERMO IL RESTO\*\*\*\*\*

Il presente Allegato mod. E060 forma parte integrante della polizza suindicata.





RAMO: R.C. DIVERSI

COD. AGENZIA	N. POLIZZA	SCAD. RATA	RATA SUCC.	VALUTA	TOTALE LORDO (*)	DI CUI IMPOSTA
TF5/00	761023795	31/12/2016	31/12/2017	053	€ 967.50	176.09

N. APP. 000 IN EURO

COD. CLIENTE

14159267

 IL PAGAMENTO DELL'IMPORTO (\*)  
A SALDO DELLA RATA SUINDICATA  
E' STATO EFFETTUATO


IL 31/12/16 ORA \_\_\_\_\_

IN GALLARATE

L'AGENTE O L'INCARICATO



Generali Italia S.p.A.



CONTRAENTE E SUO DOMICILIO

**BIOSISTEMI**

 V LE MILANO 45  
21013 GALLARATE VA

Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchessa, 14, CAP 31021 - Tel. 041 5492111 www.generali.it - Fax: 041 942909; email: info.it@generali.com; C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso n. 00409920584 - Partita IVA 00885351007 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v. - Pec: generalitalia@pec.generaligroup.com, Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

All'interno del sito internet della Compagnia è possibile accedere alle informazioni sulle polizze sottoscritte, sarà necessario entrare nell'Area Clienti e seguire le istruzioni per registrarsi

### LA QUIETANZA NON E' VALIDA SE NON PORTA LA DATA E L'ORA DEL PAGAMENTO E LA FIRMA DELL'ESATTORE

Gentile Cliente, con l'occasione della presente le comunichiamo che, in seguito a un'attività di evoluzione dei sistemi informatici della Società, il suo numero di polizza **03845900811971** è stato aggiornato.

Il nuovo numero identificativo della sua polizza è **761023795**.

D'ora in avanti, per tutte le necessità legate alla sua polizza (es. variazioni, denuncia di un sinistro, ...) la preghiamo di utilizzare il nuovo numero.

#### COMUNICAZIONE AL CONTRAENTE

CON EFFETTO DELLA DATA DI SCADENZA DELLA RATA DI PREMIO ED IN RELAZIONE AL NUOVO IMPORTO DI RIFERIMENTO 107,50 ALLA DATA DEL 04/15, IL PREMIO E LE SOMME ASSICURATE CORRETI RISULTANO DALLA POLIZZA SI INTENDONO VARIATI IN CONFORMITA' ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL 24/06.

SI RAMANDA CHE RISPETTO A QUANTO INDICATO NELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, L'INDICE RIPORTATO IN QUIETANZA PREVEDE LA FASE AGGIORNATA SECONDO QUANTO UFFICIALMENTE PUBBLICATO DALL'ISTITUTO. CONTESTUALMENTE SI CONSEGNA CHE TALE AGGIORNAMENTO NON MODIFICA IN ALCUN MODO IL CRITERIO DI ADEGUAMENTO DELLE SOMME ASSICURATE E DEL PREMIO FINO A L'ORA UTILIZZATO.



**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione

10

**Allegato 10 – Dichiarazione del numero unico di reperibilità dell'Appaltatore e dei nominativi del Responsabile dell'Appaltatore e del Personale impiegato entro l'Appalto dall'Appaltatore**

**NUMERO UNICO DI REPERIBILITÀ DELL'APPALTATORE H24 365GG/ANNO**

336 / 419585

<b>RESPONSABILE DELL'APPALTATORE</b>	Numero telefonico	336 / 419585	
Cognome	FAGGUANA	Nome	MAURIZIO
E-mail	m.fagguana@biosistemi srl.it	Fax	0331 / 785850
Posizione INPS	GESTIONE SEPARATA	Posizione Inail	
Codice Fiscale	FGG M3265C14B300T	Matr.	

**ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO DALL'APPALTATORE ENTRO L'APPALTO**

**ADDETTO 1**

Ditta di appartenenza	BIOSISTEMI S.R.L.		
Cognome	BIANCHI	Nome	LUDGO ROBERTO
Posizione INPS	8711198683/00	Posizione Inail	P.A.T. 91243869/87
Codice Fiscale	BNCLRB 59P10B300T	Matr.	

**ADDETTO 2**

Ditta di appartenenza	BIOSISTEMI S.R.L.		
Cognome	DELLA ROVERE	Nome	PIERO
Posizione INPS	8711198683/00	Posizione Inail	P.A.T. 91243869/87
Codice Fiscale	DLLPAI 67D20F205E	Matr.	

**ADDETTO 3**

Ditta di appartenenza	BIOSISTEMI S.R.L.		
Cognome	INTROINI	Nome	MAURIZIO
Posizione INPS	8711198683/00	Posizione Inail	P.A.T. 91243869/87
Codice Fiscale	NTB MAZ 68A12H736I	Matr.	

La Committente

l'Appaltatore

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfezione



<b>ADDETTO 4</b>		
Ditta di appartenenza <b>BIOSISTEMI S.R.L.</b>		
Cognome <b>LEONI</b>	Nome <b>ANGELO</b>	
Posizione INPS <b>8711198683/00</b>	Posizione Inail <b>P.A.T. 91243869/87</b>	
Codice Fiscale <b>LNENGL67T15 D869I</b>	Matr.	

<b>ADDETTO 5</b>		
Ditta di appartenenza <b>BIOSISTEMI S.R.L.</b>		
Cognome <b>PAPARELLA</b>	Nome <b>DAVODE</b>	
Posizione INPS <b>8711198683/00</b>	Posizione Inail <b>P.A.T. 91243869/87</b>	
Codice Fiscale <b>PPR DUD 65T23 B300Q</b>	Matr.	

<b>ADDETTO 6</b>		
Ditta di appartenenza		
Cognome	Nome	
Posizione INPS	Posizione Inail	
Codice Fiscale	Matr.	

<b>ADDETTO 7</b>		
Ditta di appartenenza		
Cognome	Nome	
Posizione INPS	Posizione Inail	
Codice Fiscale	Matr.	

Luogo/Data

**Gallarate**  
**03/01/2017**

Firma e timbro Appaltatore

  
**BIOSISTEMI s.r.l.**  
tecniche avanzate di disinfestazione

La Committente

l'Appaltatore

  
**BIOSISTEMI s.r.l.**  
tecniche avanzate di disinfestazione

### 1.1. LUOGO E BENI OGGETTO DELL' APPALTO

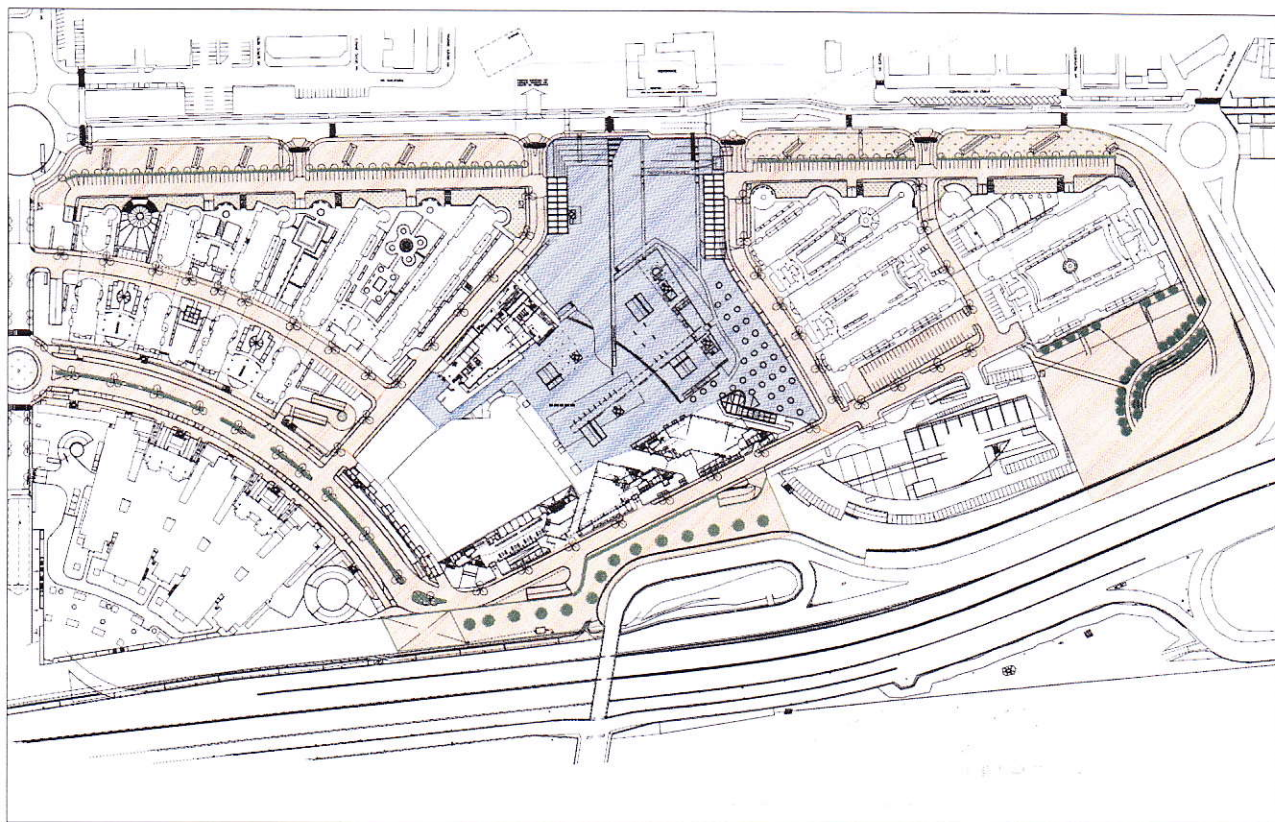
Luogo e beni oggetto della prestazione di servizio sono le aree afferenti alle parti comuni e/o ad uso comune del Complesso denominato "Quartiere Affari", sito in San Donato Milanese (MI), nel comprensorio tra le vie Gandhi, Emilia, Unione Europea e Rondò delle Autostrade, indicate e bordate in rosso ed in blu nelle planimetrie di cui al punto successivo ed individuabili in sintesi come segue:

- le aree verdi di corredo a strade, viabilità, marciapiedi, piazze
- le aree verdi, i parchi compresi di arredi e di vasche ornamentali
- le aree relative agli svincoli autostradali
- resta espressamente escluso il Parco denominato "della Pieve".

Beni oggetto dell'Appalto:

- l'area immobiliare comune o ad uso comune denominata "Strade";
- l'area immobiliare comune o ad uso comune "Aree Pedonali", i beni/impianti di uso comune in essa localizzati e le annesse aree comuni pedonali comprensive delle infrastrutture (panchine, cestini, lampioni, cartelli etc.) e delle scale di emergenza e dei vani di aerazione dei parcheggi interrati;
- l'area immobiliare comune o ad uso comune "Aree Verdi", i beni e gli impianti di uso comune in esse localizzati e gli annessi impianti (arredi, cestini, panchine, lampioni etc);
- l'area immobiliare comune o ad uso comune "vie di fuga", i beni e gli impianti di uso comune in essa localizzati.

### 1.2. IDENTIFICAZIONE PLANIMETRICA DELLE AREE OGGETTO DELL' APPALTO



La Committente

.....

l'Appaltatore

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione



**1.3. CAPITOLATO D'APPALTO**

Come da Vs offerte nr 1653 e 1654 del 12 Settembre 2016.

---

La Committente

l'Appaltatore

**BIOSISTEMI** s.r.l.  
tecniche avanzate di disinfestazione